

Relazione sulla gestione e sui risultati allegata al bilancio di esercizio 2022

Prima sezione introduttiva

Premesse di carattere generale

L'art. 24 del Regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di Commercio approvato con DPR 2 novembre 2005 n. 254 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Alla relazione deve essere allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto MEF 27 marzo 2013, dall'anno 2014 è necessario rispettare per le previsioni di spesa complessiva un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Il Ministero dello Sviluppo Economico tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Precisamente, sono state individuate le seguenti missioni:

Missione 011 - Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

L' art. 7 del Decreto MEF 27 marzo 2013 prevede che la relazione sulla gestione evidenzi, in un apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi.

L'art. 5 comma 2 stabilisce infine che al bilancio di esercizio sia altresì allegato il rapporto sui risultati, contenente le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.

Pertanto il MISE con circolare prot. n. 50114 del 9 aprile 2015 ha fornito le istruzioni applicative inerenti le modalità di redazione del bilancio di esercizio in conformità alle suddette modalità prevedendo in particolare che i contenuti prescritti dall'art. 24 DPR 2 novembre 2005 n. 254, dall'art 7 e dall'art. 5 comma 2 Decreto

	<p>MEF 27 marzo 2013 confluiscono in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati" articolato in tre sezioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sezione introduttiva che illustra il contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento; 2. Seconda Sezione nella quale vengono esplicitati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica, di natura strategica; tali risultati sono integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi; 3. Terza sezione in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo. <p>Tali sezioni confluiscono poi integralmente nella Relazione sulla Performance di successiva adozione.</p>
Indirizzi generali e programma pluriennale	<p>Con deliberazione n. 10 del 9 dicembre 2013 il Consiglio ha approvato gli indirizzi generali ed il programma pluriennale 2014-2018, tenendo presente anche l'accordo di programma stipulato tra Sistema camerale lombardo e Regione Lombardia quale strumento efficace per sostenere una strategia condivisa per rispondere alle necessità del sistema imprenditoriale ed economico lombardo.</p> <p>In esso era stata individuata come prioritaria la sfida della competitività, da affrontare con un'azione in cui la Regione si assume il compito di regia e di governo e le Camere di Commercio quello di interpreti dei bisogni e degli interessi economici sul territorio, chiamando anche altri soggetti a collaborare.</p> <p>Occorre fare presente che, in esito al rinnovo degli organi regionali avvenuto in occasione delle elezioni del 2018 è stato stipulato il nuovo Programma Regionale di Sviluppo 2019-2023 che è articolato sui seguenti 3 Assi : Competitività delle imprese, Attrattività e competitività dei territori e Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione.</p> <p>Tali atti di carattere generale hanno continuato a rappresentare il quadro di riferimento, seppure alla luce della limitazione delle risorse disposto dall'art. 28 del d.l. 90/2014 e nelle more della ridefinizione dell'assetto complessivo del sistema camerale e pertanto anche delle relative funzioni, secondo quanto di seguito specificato.</p> <p>L'altro elemento di contesto generale di cui occorre tenere conto è naturalmente costituito dalla situazione emergenziale da pandemia COVID-19, che ha impattato sul nostro territorio fin dal suo primo esordio, a fine febbraio 2020, per poi estendersi a livello regionale, nazionale e internazionale. Anche di ciò si terrà conto nel seguito della relazione. Ulteriore elemento di contesto è costituito dalle tensioni internazionali derivanti dal conflitto Russia - Ucraina e da</p>

	<p>quanto ciò ha comportato in termini di forti rincari dei costi energetici e delle materie prime, anche per la difficoltà del loro approvvigionamento.</p>
<p>La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione</p>	<p>La relazione previsionale e programmatica 2022 redatta sulla base del D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” era stata approvata con determinazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio n° 135 del 28 ottobre 2021.</p> <p>La suddetta Relazione si è tradotta poi in un primo atto programmatico in data 31 gennaio 2022. Con tale provvedimento, in particolare, era stata approvata la pianificazione per missioni, aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi della dirigenza in sostituzione dell’adempimento costituito dal Piano della Performance 2022-2024, nelle more della definizione di modelli e contenuti del c.d. P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, di cui all’art. 6 del DL 80/2021). La pianificazione strategica era stata predisposta integrando nella medesima gli obiettivi comuni del sistema camerale costituiti da: la transizione digitale; la transizione burocratica e la semplificazione; il sostegno allo sviluppo dell’internazionalizzazione delle imprese; la garanzia della salute gestionale e della sostenibilità economica dell’ente, conformemente all’art. 57, comma 2 lett. d) del nuovo CCNL della Dirigenza del comparto Funzioni Locali nonché alla comunicazione della Presidenza di Unioncamere nazionale del 27 gennaio 2022. In ordine a questi ultimi, ed in particolare alla definizione degli indicatori ci si era riservati un successivo approfondimento, anche sulla base di un adeguato confronto con Unioncamere nazionale, oltre che con la collaborazione dell’OIV. Con successiva determinazione n° 64 del 29 aprile 2022 si era preso atto della ulteriore proroga dei tempi di approvazione del P.I.A.O., in particolare fino al 30 giugno 2022 (preannunciata ed effettivamente intervenuta con Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36), rimandando quindi l’approvazione del predetto documento, ma si era comunque proceduto, rispetto ai c.d. “Obiettivi Comuni di Sistema”, con la collaborazione di Unioncamere nazionale e previa validazione dell’OIV a definire i target triennali di riferimento degli indicatori di risultato dei medesimi, oltre che a prorogare il quadro degli interventi contemplati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza adottato nel corso dell’esercizio precedente (adempimento confermato dal Comunicato del Presidente dell’ANAC in data 2 maggio 2022).</p> <p>Infine con determinazione n°86 del 30 giugno 2022 si è proceduto alla approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione ai sensi dell’art. 6 D. L. 80/2021 per il triennio 2022-2024, sulla base delle Linee Guida predisposte da Unioncamere Nazionale e nelle more del modello che sarebbe stato reso disponibile dal Ministero della Funzione Pubblica, con riserva di eventuali aggiornamenti, che non si sono successivamente resi necessari.</p> <p>Il PIAO così approvato opera quale adempimento semplificato</p>

	<p>rispetto ad una serie di piani che fino a quel momento le Amministrazioni erano tenute a predisporre distintamente e che si possono indicare sinteticamente nei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; -articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio); - articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance); - articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione); - articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile); - articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive). <p>Nel corso dell'esercizio si è inoltre contestualmente proceduto alle seguenti variazioni. Con determinazione del Commissario Straordinario n° 81 del 14 giugno 2022 assunta con i poteri della Giunta si è dato corso alla programmazione operativa per l'esercizio 2022 dei progetti collegati all'incremento del 20% del diritto annuo. Con determinazioni del Commissario Straordinario assunte con i poteri del Consiglio n° 85 del 30 giugno 2022 e n° 131 del 30 settembre 2022 si è provveduto a due successivi assestamenti di bilancio in parte derivanti dalla necessità di mitigare gli impatti dei forti rincari energetici conseguenti alla guerra in Ucraina.</p> <p>Nella Relazione Previsionale e Programmatica originaria si continuava a dare atto che il sistema camerale in genere e la Camera di Commercio di Cremona, in particolare, viveva un momento di grande incertezza e che la pianificazione delle attività per il 2022 avveniva in una situazione di prorogatio degli organi, determinata dalla situazione di cui si darà conto più avanti.</p> <p>Un ulteriore elemento di cui si era continuato a tenere conto nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica originaria era costituito dall'intervenuto incremento del diritto annuo, disposto per tutto il triennio 2020-2022.</p> <p>Corre infatti d'obbligo ricordare che, nell'ambito della riforma della normativa camerale, l'articolo 18, comma 10, della legge 580 prevede la facoltà di aumentare la misura del diritto annuale su iniziativa delle singole Camere di Commercio fino a un massimo del 20%.</p> <p>Il consiglio Camerale, con atto n° 12 del 2 dicembre 2019 aveva deliberato tale incremento anche per il triennio 2020-2022 e il Ministro dello Sviluppo economico lo ha approvato nel marzo 2020. Le risorse derivanti dall'incremento sono state destinate per l'11% al progetto "Punto Impresa Digitale – PID", per il 4% al progetto "Formazione Lavoro" ed il restante 5% al progetto "Turismo e Attrattività – Lombardia".</p>
--	--

	Anche della realizzazione di tali progetti si relazionerà oltre.
Nuovi assetti istituzionali	<p>Come è noto, la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ha introdotto nuove disposizioni in materia di sistema camerale.</p> <p>Il D. Lgs. 219/2016, emanato in attuazione della suddetta delega, ha previsto la riduzione del numero delle Camere di Commercio a 60 mediante accorpamenti di quelle che non raggiungono le 75.000 imprese iscritte (tra le quali rientra anche la Camera di Commercio di Cremona).</p> <p>Uno degli effetti più significativi è stato costituito dalla impossibilità per la Camera di Commercio di Cremona di mantenere la propria autonomia, stante la insussistenza della soglia dimensionale minima rappresentata da almeno 75.000 imprese. Il decreto legislativo in parola è entrato in vigore il 10 dicembre 2016 (n° 219/2016). Il 30 maggio 2017 l'Assemblea di Unioncamere nazionale ha approvato il piano di razionalizzazione delle Camere, delle sedi e del personale, come previsto dal medesimo. In data 19 settembre 2017 è stato pubblicato il decreto del MISE 8 agosto 2017, che ha previsto la aggregazione della Camera di Commercio di Cremona con le consorelle di Mantova e Pavia, decreto decaduto per effetto dell'intervento della sentenza della Corte Costituzionale del mese di dicembre 2017. In data 16 febbraio 2018 il Ministro dello Sviluppo Economico ha sottoscritto un nuovo decreto che ha confermato l'istituzione della Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia e la individuazione del Commissario ad Acta il quale ha dato avvio alla procedura per la costituzione del Consiglio del nuovo Ente.</p> <p>Tuttavia, rispettivamente in data 9 aprile 2018 e 16 aprile 2018 sono stati notificati alla Camera due distinti ricorsi promossi davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio da alcune associazioni di categoria e da alcune imprese pavesi e dalla Camera di Commercio di Pavia avverso il detto decreto, per ottenerne l'annullamento. Il ricorso della Camera di Commercio di Pavia conteneva altresì un'istanza cautelare respinta in primo grado dal Tar Lazio e in seguito accolta dal Consiglio di Stato. Successivamente, il Tar Lazio con ordinanza del 15 marzo 2019 rimetteva il ricorso alla Corte Costituzionale per la preventiva verifica della costituzionalità dell'art. 10 della legge 124 del 2015 e dell'art.3 del D. Lgs. 219 del 2016.</p> <p>La pronuncia della Corte Costituzionale, attesa per il giorno 8 aprile 2020, è stata emessa in data 23 giugno 2020, con sentenza n° 169/2020 che ha dichiarato le questioni non fondate. In particolare la Corte costituzionale ha ritenuto che non vi sia stata una violazione del principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni per le plurime interlocuzioni che il Governo ha avuto con le autonomie regionali.</p> <p>Di conseguenza, sulla Gazzetta Ufficiale del 14 agosto 2020 è stato pubblicato il decreto legge n. 104, convertito dalla legge 126 del 13</p>

	<p>ottobre 2020, che contiene alcune norme che riguardano le Camere di Commercio.</p> <p>Di rilevante interesse per il sistema camerale è l'articolo 61 che interviene sulle procedure di accorpamento fissando un termine entro il quale devono essere concluse e prevedendo la decadenza degli organi già scaduti e la nomina di un Commissario. Inoltre il decreto stabilisce la nomina di uno o più vicepresidenti per assicurare rappresentatività alle Camere che si accorpano e prevede il mantenimento delle diverse sedi e dei presidi territoriali. Un'ulteriore modifica riguarda l'eliminazione dell'autorizzazione del MISE per la costituzione e partecipazione a società da parte delle Camere.</p> <p>In base a tale decreto gli organi della Camera di Commercio di Cremona sono decaduti nel settembre 2020.</p> <p>Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico dello scorso 11 novembre 2020 il dott. Gian Domenico Auricchio è stato nominato Commissario straordinario della Camera di Commercio di Cremona sino all'insediamento del Consiglio della nuova Camera di Cremona, Mantova e Pavia.</p> <p>In data 3 novembre 2021 sono state pubblicate le sentenze del TAR Lazio che hanno dichiarato la improcedibilità dei ricorsi presentati dalla Camera di Pavia e dalle Associazioni di categoria nel corso del 2018. Ciò ha comportato l'immediato riavvio, da parte del Commissario ad Acta, della seconda fase dei controlli con i conseguenti inviti, rivolti alle associazioni dei tre territori, volti alla verifica a campione dell'iscrizione e del pagamento di una intera quota in una delle annualità 2016/2017 sulle imprese contenute negli elenchi presentati nel corso della prima fase.</p> <p>Sul tema del riordino delle camere di commercio è intervenuto infine l'art. 1, commi 978 e 979 della Legge Finanziaria 2022 (Legge 234/2021) che dispone che il Ministero dello sviluppo economico accerti lo stato di realizzazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, al 30 giugno 2022, rendendone comunicazione alle Commissioni parlamentari competenti e definisce le modalità di attuazione delle medesime disposizioni. Le procedure di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, ancora non concluse alla data di entrata in vigore della presente legge, sono coordinate ai termini di cui al comma 978. In sintesi, i commi richiamati assegnavano al Ministero dello Sviluppo economico il compito di accertare lo stato di realizzazione del processo di riordino del sistema camerale alla data del 30 giugno 2022 e prevedevano che, entro il medesimo termine, dovranno trovare conclusione le procedure di accorpamento che risultino ancora non definite alla data di entrata in vigore della norma stessa.</p> <p>Nel frattempo, il Commissario ad acta, completati i riscontri sugli elenchi presentati a suo tempo dalle Associazioni di categoria, ha trasmesso gli atti a Regione Lombardia lo scorso 1° marzo 2022. La Regione Lombardia non ha ancora provveduto a stabilire il numero di consiglieri assegnati ad ogni apparentamento nè ad inviare l'apposita comunicazione alle Associazioni di categoria. Quindi si ritiene che</p>
--	---

	l'accorpamento, non avviato nel corso del 2022, possa concludersi entro il corrente anno.
Quadro di riferimento esterno	<p>Nel corso del 2022 l'economia mondiale resta fragile e persistono politiche monetarie restrittive e rischi al ribasso nonostante alcuni segnali positivi: il progressivo miglioramento dei trasporti dopo le forti criticità legate alla pandemia e la graduale riduzione dei prezzi delle commodity. Alla buona performance del PIL nel terzo trimestre 2022 evidenziata nelle tre principali aree (USA, Cina e UEM) fanno da contraltare una modesta dinamicità dell'indice della produzione industriale e una contrazione del commercio mondiale. L'inflazione continua a giocare un ruolo decisivo, mostrando una certa dispersione tra le aree. Con tali premesse il 2023, pur prospettandosi come un anno di rallentamento, vedrà in crescita sia il PIL che il commercio mondiale, il primo ad un ritmo del 1,8%, il secondo del 2%.</p> <p>L'International Monetary Fund prevede che la crescita globale diminuirà da una stima del 3,4% nel 2022 al 2,9% nel 2023, per poi salire al 3,1% nel 2024. L'aumento dei tassi della banca centrale per combattere l'inflazione e la guerra della Russia in Ucraina continuano a pesare sull'attività economica. La rapida diffusione del COVID-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura ha spianato la strada a una ripresa più rapida del previsto. L'inflazione globale dovrebbe scendere dall'8,8% nel 2022 al 6,6% nel 2023 e al 4,3% nel 2024, ancora al di sopra dei livelli pre-pandemia (2017-19) di circa il 3,5%.</p> <p>Vitale il ruolo della crescita nei paesi in via di sviluppo L'India si conferma locomotiva del mondo con un Pil 2023 al 6,1% e al 6,8% il prossimo anno (entrambi in linea con il Weo di ottobre) Migliorano le condizioni economiche della Russia, e dunque le previsioni del Pil (+0,3% nel 2023). Negli Stati Uniti il Pil atteso nel 2023 aumenta all'1,4% per poi contrarsi nel prossimo 2024. In Cina, il Pil raggiungerà il 5,2% nel 2023 secondo il FMI, per poi scendere al 4,5% nel 2024. L'Eurozona registra nel quarto trimestre una crescita del PIL dello 0,1% e raggiungerà lo 0,7% nel 2023.</p> <p>Anche in Italia gli ultimi anni sono stati segnati da una serie di shock importanti che hanno modificato in maniera sostanziale le caratteristiche del quadro economico: se il 2020 era stato l'anno dei lockdown, e il 2021 quello del recupero post-pandemico, il 2022 è stato certamente l'anno della guerra e dello shock energetico. I conti economici nazionali dell'Istat aiutano a fornire una dimensione quantitativa ai cambiamenti dello scorso anno. Le tendenze più significative sono state il crollo delle ragioni di scambio, la crisi dei conti con l'estero, l'aumento dell'inflazione, la caduta del potere d'acquisto dei salari. A fronte di questi grandi cambiamenti, il 2022 è stato ancora un anno di crescita, anche se in buona misura per effetto dell'eredità statistica ricevuta dal 2021. L'economia ha tenuto grazie alla prosecuzione del recupero postpandemico da parte dei consumi e alla sostenuta crescita della filiera delle costruzioni.</p> <p>I conti nazionali del 2022 mostrano anche che i costi in aumento, che in una prima fase erano stati in parte assorbiti dai margini delle imprese, sono stati traslati in buona misura sui prezzi finali. La contabilità nazionale certifica che molti settori manifatturieri hanno</p>

registrato una contrazione dei margini, innanzitutto nelle filiere dei beni di consumo e nei comparti più energivori: cadute ampie hanno caratterizzato la filiera dell'abbigliamento, l'industria delle pelli, il settore alimentare e delle bevande, la chimica e la lavorazione di minerali non metalliferi. Altri settori hanno evidenziato invece un aumento degli utili. In particolare quello dell'energia, dove i profitti sono letteralmente esplosi, e questo ha evidentemente aggravato i problemi, soprattutto per le imprese della manifattura, che sono sottoposte alla concorrenza di prezzo internazionale.

In regione Lombardia nella prima parte del 2022 la ripresa post-Covid è proseguita, nonostante l'aggravarsi del quadro geopolitico e lo shock energetico, mentre nell'ultima parte dell'anno il peggioramento del clima di fiducia di imprese e famiglie hanno portato ad un deterioramento della congiuntura. L'inflazione, riaccesasi nel corso del 2021, ha ulteriormente accelerato nel 2022, la componente che ha registrato l'aumento più elevato è stata quella relativa all'abitazione e alle utenze domestiche (energia, acqua), seguita dai servizi ricettivi e di ristorazione, dai trasporti e dai prodotti alimentari. I prezzi di questi ultimi hanno naturalmente risentito degli aumenti dei costi lungo la filiera produttiva (per energia e materie prime) e delle difficoltà nella produzione agricola causate dalla siccità.

La ripresa produttiva ha consentito alle aziende lombarde di limitare gli effetti dello shock energetico sui risultati di bilancio, tornati prossimi a quelli del periodo pre-pandemico. Nel corso del 2022 si è rafforzata la crescita dei prestiti bancari alle imprese, anche per effetto del maggiore fabbisogno di capitale circolante connesso con l'espansione dell'attività e l'aumento dei costi di produzione.

Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero degli occupati è aumentato, ma è rimasto inferiore al dato corrispondente del 2019; il ricorso alle diverse forme di integrazione salariale ha continuato a ridursi, tornando su livelli non discosti da quelli pre-pandemici. Il numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono diminuiti.

Dall'indagine congiunturale della Lombardia del quarto trimestre 2022 emerge che la produzione industriale in Lombardia continua a crescere. Nel 2022 la variazione congiunturale è stata dello +0,8% e per l'artigianato del +1,7%. Un risultato che associato a quello dei trimestri precedenti consente all'anno appena trascorso di configurarsi come positivo per tutto il settore manifatturiero, con una crescita del +6,3% rispetto al 2021 (+6,9% per l'artigianato) e lasciando intravedere nel primo trimestre 2023 un tasso ancora con segno più, pari all'1,2%.

Tra i fattori di sviluppo: il numero degli ordini esteri (+9,7% la crescita media annua 2022) che ha contribuito a portare ad un livello record la produzione assicurata e il minor aumento delle materie prime (+5,2% congiunturale l'industria e +9,9% l'artigianato).

Il comparto moda (abbigliamento, pelli calzature e tessile) continua ad essere il settore più performante, recuperando il ritardo nella ripresa della crisi e segnando importanti sviluppi grazie al sostegno della domanda nazionale ed estera. Per l'abbigliamento la crescita annua è pari a +24,5%, pelli e calzature si attestano a +21,7% e tessile a

+10,8%. Con tutti i numeri in positivo, cresce quindi la fiducia nel futuro da parte degli imprenditori che confortati da una minore probabilità di crisi energetica e da una spinta inflazionistica attenuata si mostrano rinvigoriti.

Arrivando ai dati relativi alla provincia di Cremona rilevati attraverso l'apposita indagine congiunturale trimestrale, come si vede dalla tabella riportata, le variazioni medie annue provinciali rispetto al 2021, anche se peggiori dei dati lombardi, sono tutte positive tranne l'occupazione. Analizzando il risultato annuo complessivo emergono tutte variazioni positive sempre inferiori rispetto alle regionali.

Variazioni medie - Industria - valori percentuali

	Cremona		Lombardia	
	2022/2021	Anno 2022	2022/2021	Anno 2022
Produzione	+6,1	+4,7	+2,7	+6,3
Fatturato	+5,8	+11,7	+9,2	+14,5
Ordinativi interni	+0,1	+3,9	+2,0	+7,7
Ordinativi esteri	+2,7	+3,9	+3,7	+9,7
Occupazione	-0,3	+0,6	+1,3	+1,5

Fonte: Elaborazioni su dati Unioncamere Lombardia

L'indagine del quarto trimestre 2022 rileva una situazione del comparto manifatturiero provinciale in ripresa. In ottica tendenziale gli incrementi produttivi restano significativi sia per l'industria (+6,1%) che per l'artigianato (+2,0%). Il fatturato, spinto anche dall'aumento dei prezzi, segna ancora incrementi significativi rispetto allo scorso anno crescendo del 5,8% per l'industria e del 4,5% per gli artigiani. Gli ordini mostrano andamenti tendenziali più contenuti per l'industria per il mercato interno, fermandosi al +0,1%, mentre risultano più dinamici dal mercato estero (+2,7%). L'artigianato mostra un tendenziale più marcato per gli ordini totali (+1,4%).

Il mercato del lavoro cremonese è stabile per il settore industriale e più negativo per l'artigianato che registra una flessione più significativa (-2,0%). Nessuna delle imprese industriali intervistate ha dichiarato di aver fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, mentre la percentuale è del 7,5% per l'artigianato, ma con una quota sul monte ore trimestrale ancora molto contenuta (0,9%).

Sul versante dei prezzi pesano ancora le dinamiche del tutto straordinarie evidenziate a livello internazionale sulle materie prime e sui beni energetici (gas ed energia elettrica in primis) che

provocano un'ulteriore spinta inflattiva, ma meno intensa rispetto al terzo trimestre 2022. Le imprese industriali del cremonese stimano infatti una crescita tendenziale del 44,5% dei prezzi delle materie prime per l'industria e del 70,5% per l'artigianato.

Dal punto di vista strutturale il quadro delle imprese industriali cremonesi alla fine 2022 resta positivo con le imprese che dichiarano una produzione accresciuta rispetto a quella di dodici mesi prima che costituiscono ancora la maggioranza ma scendono sotto il 50%. Cresce sensibilmente la quota di imprese in contrazione (dal 28% dello scorso trimestre al 32%) e cresce anche la quota di imprese stazionarie (19% da 14%). Migliore il quadro dell'artigianato con ancora il 50% di aziende artigiane che dichiara un incremento di produzione. Cresce sensibilmente la quota delle imprese che registrano stabilità dei livelli (21%) a discapito di quelle che registrano una contrazione dei livelli produttivi (dal 35% dello scorso trimestre al 28% attuali).

Le esportazioni lombarde sono ai massimi storici e raggiungono la cifra di 162,6 miliardi di euro, condizionata dai rialzi dei prezzi diffusi a livello merceologico che hanno caratterizzato quest'ultimo anno. Il contributo della Lombardia all'aumento dell'export nazionale nel 2022 (+20%) è determinante e spiega un quarto della crescita nazionale, principalmente grazie all'export di metalli di base e prodotti in metallo. La vocazione internazionale delle nostre imprese ha consentito loro di intercettare la ripresa anche al di fuori dei confini nazionali. I dati Istat relativi al commercio estero, ancora provvisori, lo confermano ed indicano che nell'anno 2022, nella provincia di Cremona, sono state importate merci per 7,10 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 6,5 miliardi.

Esportazioni gennaio-dicembre 2022 - Dati provvisori in milioni di euro e variazione sul 2021 e sul 2019

	Valore	Var 2021	Var 2019
Cremona	6.469	+18,0%	+39,2%
Lombardia	162.606	+19,1%	+27,5%
Italia	624.603	+19,9%	+31,3%

Fonte: Istat

Il valore aggiunto provvisorio della provincia di Cremona per il 2021 è pari a 10.293 milioni di euro, in diminuzione circa dello 0,6% rispetto al 2019 (lombardia -1,2%) pertanto non ha ancora raggiunto i livelli pre-pandemici.

Valore aggiunto per settore economico - Stime in milioni di euro correnti

		2019	2020	2021
	Agricoltura	499	500	515
	Industria in senso stretto	3.024	2.769	3.086
	Costruzioni	368	353	447
	Servizi	6.466	6.038	6.245
	Totale	10.357	9.660	10.293
Fonte: Istat e Unioncamere				
Quadro di riferimento interno	<p>La struttura organizzativa è da sempre un punto centrale nello sviluppo e nell'affermazione dell'Ente e determinante è stato il contributo del personale che anche nel 2022 ha continuato a crescere in professionalità e competenze affrontando le numerose e continue sfide del cambiamento in atto, soprattutto con riguardo alle priorità assegnate a livello nazionale e regionale.</p> <p>Data la necessità di contenere al massimo le spese di funzionamento e tenuto conto del totale blocco delle assunzioni, anche a tempo determinato, e delle collaborazioni esterne, intervenuto con il d.lgs. 219/2016, si è prestata continua e particolare attenzione a processi di riorganizzazione interna per poter continuare a rispondere alle esigenze dei diversi operatori e dei diversi soggetti del territorio e per poter continuare ad assicurare la necessaria flessibilità organizzativa che sempre più deve caratterizzare le realtà pubbliche, specie quelle che a livello locale sono protagoniste di una nuova governance istituzionale.</p> <p>L'art. 7 del Decreto MISE del febbraio 2018 ha previsto che siano approvate le dotazioni organiche delle CCIAA così come determinate nel piano di cui al comma 3 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 219 del 2016 ed individuate nell'allegato D) al medesimo decreto (peraltro ad oggi privo di efficacia per effetto del ricorso sopra ricordato).</p> <p>In particolare per la CCIAA di Cremona la dotazione organica ammonta oggi a complessivi 49 posti, a cui corrispondono in servizio 41 unità. Alla data dell'attuale relazione è prevista tra il 2023 e il 2024 la cessazione di ulteriori 2 unità lavorative.</p> <p>Il notevole ricorso all'istituto del part time rende effettivamente disponibili circa 37,20 FTE di cui 5 di personale ausiliario. Complessivamente il personale impiegatizio ammonta quindi a 32,20 FTE. Si tenga conto che le unità lavorative in servizio nel 2003 ammontavano a 66 e nel 2010 a 60.</p> <p>Il totale blocco del turn over era stato già di fatto anticipato dalla CCIAA di Cremona, tenuto conto che le ultime assunzioni a tempo indeterminato risalgono al febbraio 2012 e che da quella data sono venute meno complessivamente 20 unità lavorative (tra personale a</p>			

	<p>tempo indeterminato e personale a tempo determinato), che diventeranno 22.</p> <p>Tale consistente riduzione determina una serie di ripercussioni sui servizi da erogare e ha costretto ad alcune scelte in termini di priorità dei medesimi.</p> <p>Da evidenziare, in modo particolare, che anche nel corso del 2022 ci si è trovati costretti a fronteggiare un'ulteriore riorganizzazione, successiva alle molteplici già effettuate per tenere conto della necessità di contenimento della pandemia.</p> <p>In particolare sono continuati gli investimenti finalizzati a rendere sempre più efficace ed efficiente la modalità lavorativa da remoto. Proprio tali scelte hanno successivamente reso possibile il trasferimento di tutte le postazioni lavorative su un unico piano, a parità di costi, al fine di realizzare un contenimento dei consumi energetici. Tale trasferimento è avvenuto nel mese di ottobre e non si intende al momento ritornare alla situazione precedente.</p> <p>La formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale della struttura sono rimaste comunque un impegno primario e un obiettivo prioritario del sistema camerale anche per riconvertire i dipendenti sulle nuove funzioni affidate alle Camere, pur nelle difficoltà derivanti dalla diminuzione consistente del personale e dalla totale impossibilità di assumere, anche a tempo determinato.</p> <p>In particolare, anche nel 2022 è stata prestata una grande cura all'informazione/formazione sulla prevenzione del Covid e sugli accorgimenti tecnologici necessari per lavorare in maniera efficace anche in modalità a distanza. Si è inoltre dato corso ad un importante intervento formativo affidato a due psicologhe del lavoro finalizzato a fornire al personale strumenti e metodologie finalizzati per affrontare e sostenere il cambiamento, a maggior ragione in considerazione degli aumentati carichi di lavoro derivanti dalla impossibilità di assumere personale ormai pluriennale, oltre che dall'accelerazione impressa dalla pandemia a nuove e continuamente mutevoli modalità organizzative. Il percorso è stato caratterizzato da momenti plenari di approfondimento sia da focus dedicati ai soggetti investiti di particolari responsabilità ovvero a gruppi eterogenei di dipendenti. Per quanto riguarda le dotazioni strumentali e tecnologiche nel corso dell'esercizio si relaziona nell'ultima parte.</p>
Emergenza COVID-19	<p>Anche durante il 2022 l'emergenza COVID 19 è proseguita sotto i vari fronti, seppure con minore aggressività rispetto agli anni precedenti, sfociando poi a marzo 2022 nella chiusura dello stato di emergenza.</p> <p>Un primo aspetto di cui occorre tenere conto è il versante organizzativo interno, se ne parlerà nell'ultima parte.</p> <p>Per quanto riguarda invece il sostegno diretto all'economia del territorio, si dirà successivamente, enumerando le diverse iniziative adottate, in relazione alle diverse priorità.</p>

Seconda sezione	
Missione 011 COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE € 1.865.646,87	
Programma “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”.	
Innovazione € 614.539,70	
Programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020 PROGETTO HoCare 2.0	<p>All’interno di questo filone di intervento assumono come sempre prioritaria rilevanza le attività e il contributo in materia di trasferimento tecnologico e di presidio dell'innovazione.</p> <p>Particolarmente significativo per la ripresa della nostra economia è la risposta delle imprese ai bandi a sostegno dell’innovazione emanati autonomamente o in accordo con Regione Lombardia.</p> <p>Nel corso del 2022, nonostante le difficoltà create dalla pandemia Covid19, Camera di Commercio di Cremona ha garantito, con tutto il team dedicato al Progetto la prosecuzione delle attività previste del progetto HoCare 2.0.</p> <p>Nel 2018 la Camera di Commercio di Cremona aveva presentato una proposta progettuale a valere sul programma INTERREG CENTRAL EUROPE (call 3 – Priority 1: Cooperating on innovation to make CENTRAL EUROPE more competitive), nell’ambito di una partnership guidata dalla Central Transdanubian Regional Innovation Agency (Ungheria). La proposta è stata selezionata da parte della Commissione Europea e il progetto ha preso ufficialmente avvio ad aprile 2019.</p> <p>Il progetto “HoCare 2.0” è focalizzato sull’applicazione della tecnologia informatica e digitale ai servizi di assistenza sanitaria alla popolazione, con un target specifico sui cittadini over 65. La partnership del progetto è composta da 11 partner provenienti da Ungheria, Repubblica Ceca, Polonia, Slovenia, Germania, e, ovviamente Italia, rappresentata, oltre alla nostra Camera, da Regione Lombardia (Direzione Generale Welfare).</p> <p>La quota di budget progettuale relativa alla Camera di Commercio Cremona ammonta a 168.341,40 euro e beneficia di un finanziamento complessivo pari all’80% del totale. Per la rimanente quota (20%), la Camera, quale partner italiano di natura giuridica pubblica, ha ottenuto il cofinanziamento nazionale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, erogato con risorse del Fondo di Rotazione Nazionale, come previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015.</p> <p>Nel corso del 2022, ultimo anno del progetto, Camera di Commercio di Cremona ha garantito la prosecuzione delle attività previste, con tutto il team dedicato al Progetto. Con il supporto del Politecnico di Milano e del Cremona Co Creation Lab (laboratorio di co-progettazione che riunisce i principali</p>

	<p>attori del territorio in ambito di assistenza sanitaria domiciliare, in rappresentanza delle” 4 eliche”: mondo dell’impresa, della ricerca, della pubblica amministrazione e della società civile), la Camera ha portato a conclusione tutte le attività dedicate alle sperimentazioni pilota in territorio cremonese, relative alle soluzioni innovative proposte da 3 PMI selezionate mediante lo specifico bando camerale pubblicato nel 2020. Le soluzioni, sperimentate da giugno 2021 fino ai primi mesi del 2022, hanno visto l’utilizzo di oltre 100 dispositivi tecnologici, ed hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · un servizio di telemonitoraggio di parametri vitali e di eventi di caduta, mediante dispositivi indossabili (orologio e misuratori di pressione e livello di saturazione di ossigeno nel sangue) connessi senza cavo ad una centralina che consente di trasmettere i valori ad una centrale operativa, che può fornire assistenza in caso di situazioni di allarme, a cura dell’azienda Casa-Sicura snc; · una attività di stimolazione cognitiva a domicilio, mediante un tablet che consenta ad un operatore a distanza di erogare il servizio, con modalità innovative e con il supporto di un team di esperti, a cura dell’azienda Idego srl; · un servizio di raccolta di alcuni parametri vitali attraverso l’utilizzo di dispositivi medici connessi via bluetooth con il proprio smartphone e relativa trasmissione in tempo reale ad una centrale di valutazione; comunicazione audio-video, su appuntamento, con il proprio Operatore Sanitario di riferimento; raccolta dati sul proprio stato di salute, con la compilazione di questionari sulla Qualità della vita e di specifici questionari somministrati dal proprio Operatore Sanitario per monitorare lo stato della malattia, a cura dell’azienda MedNote srl. <p>Nell’ambito del progetto, oltre alle 3 soluzioni selezionate, è stata sperimentata una innovazione del servizio di consegna pasti a domicilio, organizzato dal Comune di Cremona.</p> <p>Ai fini della misurazione dei risultati di progetto, fondamentale è stato il lavoro di ATS Valpadana di definizione delle scale per la valutazione clinico – funzionale degli utenti aderenti alla sperimentazione e di raccolta delle specifiche cliniche registrate negli applicativi software in uso agli Enti Erogatori di ADI e RSA Aperta.</p> <p>Interessanti sono stati i risultati delle sperimentazioni, dove, in media, si è riscontrato un miglioramento o un mantenimento del livello di qualità di vita percepito nel 65% dei casi, con riferimento agli utenti anziani, e nel 79% dei casi, con riferimento ai relativi caregivers. Importanti indicazioni su come migliorare la progettazione di tali servizi e su come migliorare il livello di accettazione della tecnologia da parte di utenti anziani</p>
--	--

<p>Golden Age (filiera e bando)</p>	<p>sono inoltre pervenute dai feedback raccolti dagli utenti finali e dai loro caregivers.</p> <p>Le sperimentazioni hanno fatto comprendere come l'introduzione di innovazioni tecnologiche richiedano una complessiva rivalutazione degli assetti organizzativi esistenti, in termini di ruoli, mansioni e responsabilità, affinché il servizio di telemedicina si integri nel sistema sociosanitario esistente in maniera efficace ed efficiente. Oltre a ruoli e mansioni nuove, l'introduzione del digitale richiede, pertanto, uno sforzo organizzativo importante in termini di progettazione e pianificazione iniziale. La disponibilità di caregivers e un accompagnamento dedicato sono un requisito necessario affinché la tecnologia possa essere più facilmente accettata da un target di utenza anziano ed eventualmente affetto da disturbi cognitivi</p> <p>Sempre in ambito Silver Economy, la Camera ha promosso la costituzione di una filiera di imprese del territorio, operanti in diversi settori, finalizzata alla realizzazione di progetti e iniziative rivolte alla creazione di servizi per soggetti over 65enni.</p> <p>L'obiettivo è creare un ecosistema industriale localizzato in Lombardia, in particolare a Cremona, che copra un settore quale quello dell'alimentazione delle persone over 65, non soggette a patologie tali da dover richiedere un'alimentazione di tipo clinico, con il coinvolgimento di aziende del settore alimentare, del settore del packaging, del settore digitale e operatori di specifici servizi socio-sanitari dedicati agli anziani, in coerenza con i seguenti ambiti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenibilità e circolarità, - innovazione e trasferimento tecnologico, digitalizzazione e ricerca e proprietà intellettuale, - formazione, capitale umano, occupazione e sicurezza sul lavoro, <p>promossi dalla Manifestazione di interesse. La filiera, candidata alla "Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali e produttivi ed economici in Lombardia" è costituita da 11 imprese, di cui 6 manifatturiere, un'impresa operante nel settore del packaging, 3 operanti nel settore IT e 2 operanti nel settore servizi alla persona, oltre alla Camera e all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Cremona. La filiera è stata riconosciuta ufficialmente da Regione Lombardia ed ha ottenuto un finanziamento di € 375.611,50 per un primo progetto denominato "Golden Age". Il progetto ha l'obiettivo di coinvolgere le aziende del territorio lombardo unitamente ai cittadini anziani e ai loro caregivers (citizens' engagement), con il supporto del mondo accademico della ricerca e di una pubblica amministrazione, quale la Camera di Commercio, che ben può rappresentare l'intero mondo economico locale, nella creazione di una nuova filiera alimentare pensata e studiata</p>
--	---

	<p>specificatamente per la “golden age”, che comprenda dallo sviluppo di prodotto co-creato con il cittadino e tagliato sia sulla base dei bisogni nutrizionali degli anziani sia sulle loro aspettative come consumatori, ossia prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confezionati per le loro esigenze (cfr. ipovisione, deficit di mobilità fine...); - supportati da iniziative di educazione e counselling psico-sociale al fine di sostenere il cambiamento di stile di vita e nutrizionale dell’anziano, oltre alla loro alfabetizzazione alimentare. <p>Il progetto ha preso avvio ad ottobre 2022 e terminerà ad ottobre 2023.</p>
<p>• Interventi a sostegno degli insediamenti universitari in provincia e a sostegno dei centri di ricerca</p> <p>Progetto con Politecnico per HOCARE</p> <p>Convenzione con Università Cattolica</p> <p>Progetto Cremona Agri food</p> <p>Progetto Cremona Be-Care</p>	<p>Con l'obiettivo di supportare la presenza Universitaria sul territorio è stato incrementato l'interscambio fra Centri di ricerca e imprese e la partecipazione a partenariati con le Università per conseguire contributi da Enti nazionali/europei.</p> <p>Politecnico di Cremona Nell’ambito del Progetto europeo Hocare 2.0 è stato stipulato un accordo con il Politecnico di Cremona per l’assistenza nel percorso di realizzazione delle sperimentazioni per l’assistenza alle persone ed è stato realizzato l’evento “L’innovazione digitale nella sanità: ProgettoHoCare2.0 e opportunità nella Silver Economy - Le sperimentazioni nel territorio cremonese”</p> <p>Università Cattolica del Sacro Cuore La Giunta camerale ha approvato nel 2020 la convenzione fra il Comune di Cremona, la Camera di Commercio di Cremona, la Provincia di Cremona, l'Istituto Gregorio XIV per l'educazione e la cultura e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema integrato di ricerca in ambito Agri-Food.</p> <p>Tale accordo è finalizzato a dare attuazione al progetto nazionale Formazione e Lavoro, varato da Unioncamere Nazionale per il triennio 2020-2022 e ha previsto di assumere a carico camerale la spesa di complessivi € 60.000,00 per il triennio 2020-2022 e dà continuità al progetto "Cremona Food Lab".</p> <p>“Cremona Agrifood” è un grande progetto triennale che punta a radicare università e laboratori di ricerca sul territorio attraverso la creazione di un polo di ricerca e servizi per le imprese nel settore agro alimentare.</p> <p>Il Progetto “Cremona Beside Caregivers (Cremona Be-Care): un ricerca per assistere chi assiste” ha visto l’approvazione di un Accordo di Partenariato tra la Camera di Commercio di Cremona, l’Università Cattolica del Sacro Cuore, il Comune di Cremona e il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Cremona per la realizzazione del progetto. Il progetto prevede un cofinanziamento della dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona per il tramite dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. La spesa per l’attività di coinvolgimento degli</p>

**Progetto Centro di Innovazione Agro
zootecnico - Alimentare - Zaf**

stakeholders e per la disseminazione del progetto in capo alla Camera di Commercio di Cremona, è stata quantificata in Euro 3.000,00 a fronte di un co-finanziamento per l'iniziativa per un importo pari a Euro 500,00 in ore di lavoro del personale strutturato.

In data 11 febbraio 2022 è stato siglato un Accordo di Partenariato per lo sviluppo del Centro di Innovazione Agro zootecnico - alimentare, quale modello di aggregazione per lo sviluppo sostenibile della filiera agro - alimentare lombarda per aumentare la capacità di ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico in ambito nazionale e in ambito della cooperazione internazionale tra il Comune di Cremona, in qualità di ente Partner capofila del Partenariato, il Politecnico di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Camera di Commercio di Cremona, la Provincia di Cremona e Cremonafiere spa. Le parti intendono sviluppare le loro attività collaborative nella cornice delle nuove sfide poste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e della programmazione europea 21-27 con particolare riferimento alle attività volte a:

- Implementare progetti di innovazione in ambito agri food, con particolare attenzione alla transizione ecologica e alla filiera lattiero casearia, anche in collaborazione con Regione Lombardia e con il Ministero degli Affari Esteri e con la Fao;
- Implementare il trasferimento tecnologico a favore delle imprese del territorio, anche curando progetti di ricerca e di ricerca applicata condotti dalle Università in sinergia con le imprese del territorio, in particolare con le PMI;
- Attuare attività formative innovative progettate dalle Università in sinergia con le imprese, in modo da ridurre il mismatch fra le competenze richieste dalle imprese e quelle fornite dalle Università;
- Implementare scambi internazionali di studenti e ricercatori, anche attraverso una collaborazione con la FAO e con la cooperazione internazionale;
- Coinvolgere le comunità locali e i portatori di interesse (Imprese, start up, ricercatori, Istituti di ricerca) anche per il tramite di un Centro di convegnistica internazionale specializzato sulle tematiche dell'agricoltura sostenibile e dell'innovazione in agricoltura. In tale Centro di convegnistica, con il supporto della Cooperazione Internazionale, verrà realizzato annualmente, in concomitanza con le Fiere Zootecniche, l'Agro-Livestock Forum;
- Rendere stabile i progetti di collaborazione in essere con i Paesi in via di sviluppo, in modo da diffondere le buone prassi zootecniche e di trasformazione agro-alimentare, con la conseguente creazione di opportunità di lavoro nei Paesi coinvolti.

Le attività prima descritte verranno attuate tramite un coordinamento fra gli Enti sottoscrittori del presente accordo, in modo da attuare una programmazione pluriennale, massimizzare

	<p>le sinergie fra gli Enti coinvolti e rafforzare la progettualità in ambito nazionale ed internazionale, con un particolare focus sull'incremento delle relazioni internazionali. Le attività stesse verranno poste in essere in collaborazione e in coordinamento con Regione Lombardia, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con la Fao.</p> <p>In data 2 dicembre 2022, in collaborazione con Il Pid, presso Cremona Fiere si è tenuto il primo convegno del Centro innovazione, dal titolo INNOVAZIONE E RICERCA PER LA SOSTENIBILITA' DELLA FILIERA AGRO-ZOOTECNICA a cui hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni del settore e n. 43 imprese.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Tutela della proprietà industriale 	<p>Si è prestata particolare attenzione ai brevetti per avvicinare il mondo della ricerca applicata a quello della produzione e per rafforzare le strategie di innovazione delle imprese territoriali, particolarmente in questo momento di recessione economica. L'Ufficio Marchi e Brevetti ha proseguito la ricezione delle pratiche di registrazione e deposito dei segni distintivi, oltre che la puntuale attività informativa all'utenza, prodromica al vero e proprio deposito dell'istanza.</p> <p>Nel 2022 sono state gestite:</p> <p>87 domande di deposito e rinnovo 6 marchi internazionali 6 domande di brevetto 7 seguiti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Tutela dell'ambiente 	<p>Il tema dell'energia e del suo utilizzo razionale viene considerato prioritario per la provincia di Cremona. Il ruolo fondamentale dell'agricoltura, specializzazione settoriale del sistema cremonese, nelle nuove politiche energetiche e l'importanza di fattori quali il risparmio energetico, il ricorso a fonti energetiche locali rinnovabili ed ecocompatibili ed il perseguimento di uno sviluppo economico sostenibile, hanno attribuito al tema ambiente/energia grande rilevanza.</p> <p>Particolare attenzione è stata prestata anche agli adempimenti delle imprese per il raggiungimento della certificazione ambientale. Gli adempimenti legislativi in campo ambientale e di sicurezza stanno infatti assumendo un aspetto sempre più rilevante nella gestione delle politiche d'impresa. Il rispetto di tali adempimenti, soprattutto a causa della complessità del quadro normativo di riferimento, appare sempre più oneroso, specialmente per le piccole e medie imprese.</p> <p>L'Ufficio Ambiente camerale ha rappresentato un punto di riferimento per le imprese relativamente all'adempimento del MUD 2022 – utilizzando i nuovi software e portale – e gli altri registri ambientali (apparecchiature elettriche, pile e accumulatori, gas fluorurati).</p>

<p>Bando Innovazione delle filiere dell'economia circolare in Lombardia</p>	<p>Nel 2022 è stato riproposto il “Bando Innovazione filiere economia circolare 2022”, volto a favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati.</p> <p>Il bando è stato co-finanziato da Regione Lombardia con uno stanziamento da parte della Camera di € 50.000,00 e ha visto la partecipazione di 1 impresa, ammessa al contributo dal Nucleo di Valutazione, per un importo di € 99.500,00.</p>
<p>• Progetto PUNTO IMPRESA DIGITALE (Incremento 20% diritto annuale)</p>	<p>Come per l'anno 2021, per garantire una maggiore uniformità a livello regionale, i bandi 2022 sono stati elaborati in collaborazione con le altre camere di commercio lombarde e Unioncamere Lombardia e co-finanziati da Regione Lombardia. Per realizzare un'azione basata sulla digitalizzazione delle MPMI lombarde nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, l'iniziativa “Voucher digitali I4.0” è stata regolamentata da due bandi: una versione “Voucher Base”, focalizzata sulla diffusione della digitalizzazione su larga scala tramite progetti con un livello di complessità contenuto e con importi di spesa medio-bassi e il bando “Voucher Avanzato”, caratterizzato da un livello progettuale elevato e da importi di spesa medio-alti.</p> <p>Grande successo hanno avuto i bandi Digital Business, soprattutto il Voucher Base che ha visto esaurire le risorse stanziare già nei primi giorni di apertura del bando.</p> <p>Nello specifico il “Bando Voucher Digitali I4.0 Lombardia Base 2022”, volto a sostenere l'introduzione di tecnologie digitali I4.0 e strumenti digitali complementari è stato finanziato interamente da risorse camerali pari a € 120.000,00 e ha visto la partecipazione di 32 imprese, di cui 18 sono state ammesse al contributo per € 114.286,10.</p> <p>Mentre per quanto riguarda il “Bando Voucher Digitale I4.0 Lombardia I4.0 Avanzato 2022” le risorse camerali stanziare sono pari a € 30.000,00. Ha visto la partecipazione di 4 imprese, di cui 1 ammissibile al contributo per € 25.000,00.</p> <p>La Camera di Commercio, inoltre, ha aderito al “Bando SI4.0 2022- Sviluppo Soluzioni Innovative I4.0”, finalizzato a promuovere lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi nel Piano Nazionale Transizione 4.0 • realizzare progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivi, incentivare in particolar modo modelli di sviluppo produttivo green driven orientati alla qualità e alla sostenibilità tramite prodotti/servizi con minori impatti ambientali anche in ottica di soluzioni per l'efficientamento energetico e sostenere in particolar modo la cybersecurity e la business continuity nelle imprese.</p> <p>Anche in questo caso, la Camera di Commercio ha finanziato il bando con uno stanziamento iniziale di € 60.000,00. Al bando</p>

	<p>hanno partecipato 10 imprese, di cui 4 imprese ammissibili al contributo dal Nucleo di Valutazione. Di queste, però, solo 2 sono state finanziate le altre 2 imprese ammesse non sono finanziabili in quanto in overbooking.</p> <p>Sono stati ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, hanno conseguito un punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100 dei criteri qualitativi del progetto.</p> <p>Altro filone molto importante del progetto PID su cui la Camera di Commercio nel 2022 ha operato intensamente è stato quello formativo/informativo per le imprese.</p> <p>L'attività posta in essere è stata sempre rivolta alle tematiche della digitalizzazione.</p> <p>In particolare il 2022 ha visto la realizzazione di 23 incontri online (webinar) e in presenza, per un totale di 266 partecipanti. Molte delle iniziative sono state svolte in sinergia con le associazioni di categoria presenti sul territorio.</p> <p>A questo proposito, per rafforzare maggiormente la collaborazione tra associazioni e camera di Commercio e per facilitare l'indirizzamento delle imprese verso centri con competenze settoriali più avanzate, è stata portata avanti la convenzione con i Digital Innovation Hub di CNA (CNA HUB 4.0) delle province di Cremona, Brescia e Mantova. Grazie a questa convenzione sono stati organizzati 9 incontri informativi sulle tematiche d'impresa 4.0 e gli incentivi fiscali proposti dal Piano Nazionale Transazione 4.0, per un totale di circa 139 partecipanti.</p> <p>Anche nel 2022 è stata svolta un'attività intensa di valutazione e mappatura digitale delle imprese cremonesi attraverso gli strumenti di self-assessment (SELF4.0, ZOOM4.0 e Digital Skill Voyager), che ha fatto sì che la Camera di Commercio abbia ottenuto un risultato di 102 assessment svolti.</p> <p>All'interno del progetto PID, per l'anno 2022, è stato portato avanti anche il Progetto Eccellenze in Digitale, iniziativa nazionale che mira a diffondere una maggior consapevolezza delle potenzialità del digital marketing tra le imprese, attraverso seminari di approfondimento e incontri one-to-one.</p> <p>Gli eventi e gli appuntamenti personalizzati si sono svolti esclusivamente online e ciò ha permesso la partecipazione di un ampio numero di imprese da tutto il territorio. Sono stati organizzati 6 webinar con 47 partecipanti e 3 incontri one-to-one, che hanno coinvolto 1 imprenditore della provincia.</p> <p>Le tematiche trattate hanno spaziato dai più conosciuti social network, alle modalità di vendita online fino ad arrivare alla gestione dei motori di ricerca e alla predisposizione di un sito web efficace, in linea con quanto proposto durante la formazione di Eccellenze in Digitale svolta dai formatori di Unioncamere.</p> <p>Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di arricchimento della piattaforma Digital Experience Center con la quale si è potuto dare risalto alle iniziative dei PID lombardi, quali eventi, bandi</p>
--	--

	<p>e notizie, nonché all’animazione della Community della piattaforma con l’obiettivo di avere un ambiente di scambio sui temi del digitale.</p> <p>In sintesi i numeri sono i seguenti:</p> <p>a) Eventi svolti:</p> <table><tr><td>N. eventi PID</td><td>N. imprese coinvolte</td></tr><tr><td>23</td><td>266</td></tr></table> <p>N. eventi EID N. imprese coinvolte</p> <table><tr><td>6</td><td>47</td></tr></table> <p>b) Incontri personalizzati PID:</p> <table><tr><td>N. incontri</td><td>N. imprese coinvolte</td></tr><tr><td>2</td><td>2</td></tr></table> <p>Incontri personalizzati EID:</p> <table><tr><td>N. incontri</td><td>N. imprese coinvolte</td></tr><tr><td>3</td><td>1</td></tr></table> <p>c) Bandi di contributo:</p> <table><tr><td>N. bandi</td><td>N. imprese ammesse</td><td>Importi concessi</td></tr><tr><td>3</td><td>19</td><td>€ 199.286,10€</td></tr></table>	N. eventi PID	N. imprese coinvolte	23	266	6	47	N. incontri	N. imprese coinvolte	2	2	N. incontri	N. imprese coinvolte	3	1	N. bandi	N. imprese ammesse	Importi concessi	3	19	€ 199.286,10€
N. eventi PID	N. imprese coinvolte																				
23	266																				
6	47																				
N. incontri	N. imprese coinvolte																				
2	2																				
N. incontri	N. imprese coinvolte																				
3	1																				
N. bandi	N. imprese ammesse	Importi concessi																			
3	19	€ 199.286,10€																			
Competitività del territorio € 1.053.277,02																					
<ul style="list-style-type: none">Promozione di attività per lo sviluppo in accordo di programma con Regione Lombardia <p>Asse1 Sviluppo e Competitività delle imprese</p>	<p>L’Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo per il periodo 2019 – 2023, approvato nel dicembre 2018, è stato uno strumento importante per raccordare l’azione delle Camere lombarde e di Regione Lombardia a contrasto della pandemia.</p> <p>Il drammatico mutamento di contesto innescato dalla pandemia ha visto riorientare con tempestività l’azione di supporto allo sviluppo propria dall’Accordo, condividendo sia specifici interventi di carattere straordinario (per la liquidità delle imprese, per favorire la riapertura in sicurezza delle attività più colpite, o di supporto a specifici segmenti e/o filiere), sia un’ampia revisione delle modalità realizzative di molte iniziative in programma, valorizzando quanto più possibile il ricorso alle tecnologie digitali e la fruizione “da remoto” dei servizi offerti.</p> <p>Le risorse hanno dato luogo, a livello locale, al seguente Programma annuale d’azione, articolato nei seguenti tre assi d’intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">Asse 1: Competitività delle imprese:<ul style="list-style-type: none">Bando Nuova impresa : bando finalizzato a sostenere l’avvio di nuove imprese lombarde del commercio, terziario, manifatturiero e artigiani dei medesimi settori e l’autoimprenditorialità quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro, attraverso l’erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese. A marzo 2022 si è concluso il Bando Nuova Impresa 2021 con la																				

i	<p>presentazione dall'inizio dell'anno di ulteriori 6 istanze, determinando così un totale di € 52.277,76 contributi ammessi . Per quanto riguarda il Bando Nuova Impresa 2022, che si concluderà il 31/03/2023, al 31 dicembre 2022 sono state presentate 23 domande. Per un totale di contributi ammessi pari a euro 100.816,03.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bando efficienza energetica commercio finalizzato a sostenere le micro, piccole e medie imprese lombarde del commercio, pubblici esercizi e servizi che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, vedono ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19. Le risorse camerali stanziare ammontano ad € 50.000,00, la restante parte è coperta da risorse regionali pari ad € 9.615.500,00. Il Bando, aperto in data 15/06/2022 che si concluderà il 15/12/2023, al 31/12/2022 ha visto la presentazione di 16 istanze di cui 10 ammissibili per un totale di contributi pari a € 117.882,00. ● Bando efficienza energetica per il sostegno alle imprese ricettive e turistiche: La Camera di Commercio di Cremona, insieme alle Camere di Commercio lombarde hanno promosso due misure dedicate a sostenere Micro, Piccole e Medie Imprese lombarde del settore ricettivo e turistico che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, dovuti anche dalla crisi internazionale in corso, hanno visto ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19. ● Bando efficienza energetica per il sostegno alle imprese ricettive, dedicato solo alle Micro e Piccole imprese, è stato finanziato interamente da risorse camerali pari a € 20.000,00. Ha visto la partecipazione di 2 imprese, di cui 1 ammissibile al contributo per € 15.785,63; Bando efficienza energetica per il sostegno alle imprese turistiche, dedicato alle MPMI, è interamente finanziato da Regione Lombardia e terminerà a dicembre 2023. Al 31/12/2022 è stata presentata una sola richiesta ammessa al contributo per € 9.812,39. ● Sostegno al Credito Le Camere di commercio lombarde, per sostenere le Micro, Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) hanno promosso una misura finalizzata a migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle MPMI vincolato ad operazioni di investimento per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali. Al bando, operativo dalla fine di maggio a fine novembre 2022, non ha partecipato nessuna impresa
---	---

<p>Asse 2 Attrattività e competitività dei territori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Azioni per l'innovazione: ● Anche quest'anno è stato promosso il progetto Punti d'Impresa Digitale (PID), condiviso con Regione Lombardia e approvato dal MISE, finanziato attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo di innovazione digitale in un'ottica di sostenibilità. ● Si è realizzata la terza edizione del bando "Sviluppo di soluzioni innovative Impresa 4.0" per finanziare la sperimentazione, la prototipazione e la messa sul mercato di soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi Impresa 4.0 e il bando "Innovazione delle filiere di economia circolare" con lo scopo di favorire progetti maggiormente sostenibili dal punto di vista ambientale. ● Azioni per l'internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all'estero: ● E' stata promossa una specifica misura a favore delle MPMI lombarde che intendono sviluppare e/o consolidare la propria posizione sul mercato internazionale. Bando "Digital Export 2022" dedicata alle MPMI, interamente finanziato da risorse camerali, che ha visto la partecipazione di tre imprese, di cui 2 ammissibili al contributo per €15.960,00. ● Incoming Buyers Program 2022: iniziativa finalizzata all'accoglienza di operatori economici selezionati con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione e creare occasioni di business per le imprese lombarde attraverso l'organizzazione, in collaborazione con le Associazioni di categoria territoriali, di incontri b2b. ● Lombardia Point 2022: il progetto ha previsto una collaborazione proattiva del Tavolo per l'internazionalizzazione nella programmazione delle iniziative volta ad individuare le tematiche rilevanti per le imprese lombarde e l'ampliamento dei servizi di assistenza specialistica, consulenziale e formativa offerte dagli esperti di Unioncamere Lombardia sulle azioni di accompagnamento all'internazionalizzazione delle MPMI lombarde. ● Asse 2: Attrattività e competitività dei territori ● Bando Qualità Artigiana: bando volto a promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana nel territorio lombardo, a sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese artigiane. Ha
--	--

	<p>visto la partecipazione di 6 imprese, di cui 3 ammissibili al contributo per € 23.065,64.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bando imprese storiche verso il futuro 2022: bando volto a supportare le attività storiche e di tradizione iscritte nell'elenco regionale con un apposito bando per le finalità previste dall'art. 148 quater, comma 1, della legge regionale 6/2010. Ha visto la partecipazione di 48 imprese, di cui 38 ammissibili al contributo per € 524.405,83. ● Bando innovaturismo misura che è volta a favorire la ripresa della domanda turistica sui territori lombardi attraverso un intervento straordinario di sostegno a imprese e partenariati di imprese che realizzino progetti in grado di migliorare la fruizione delle esperienze turistiche, aumentare la sostenibilità ambientale, dei servizi offerti, rendere più sicura l'esperienza turistica, aumentare la qualità dei dati disponibili, rafforzando quindi le filiere turistiche e le imprese che ne fanno parte. Al bando della filiera turistica, aperto dal 30 giugno 2022 fino a fine settembre 2022, hanno aderito due imprese risultate non ammissibili dal Nucleo di valutazione; ● Bando turismo eno-agro-olio 2022. Il bando ha come obiettivo quello di supportare le imprese vitivinicole, gli agriturismi che promuovono i vini lombardi DOP e IGP e che producono olio extravergine di oliva lombardo DOP, e i Consorzi di produttori di vino DOP e IGP e dell'olio extravergine di oliva e le Strade dei Vini e dei Sapori che realizzano investimenti finalizzati a realizzare attività per la promozione dell'enoturismo e dell'olioturismo. E' rivolto alle micro piccole e medie imprese lombarde operanti come imprese vitivinicole (produttori di vino, cantine), imprese agricole produttrici di olio, frantoi e agriturismi lombardi che intendono promuovere vini (DOP e IGP e olii di qualità); Consorzi di Tutela dei vini DOP e IGP lombardi e degli olii extravergini di oliva "Garda" e "Laghi Lombardi" DOP; Strade dei vini e dei sapori che hanno ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia. Il bando è rimasto aperto da fine luglio a metà ottobre 2022 e l'impresa che ha aderito, ha ricevuto un contributo a fondo perduto di € 2.649,00 a fronte di un progetto di € 5.298,00. Ha presentato e ottenuto un contributo pari a € 17.000,00 anche l'Associazione Strada del Gusto Cremonese. ● Concorso "Imprese di Valore", finalizzato a valorizzare le imprese che meglio rappresentano il saper fare lombardo e che hanno saputo trovare soluzioni concrete per mantenere la competitività nel tempo, nei diversi settori del commercio, dell'industria e
--	--

<p>Asse 3: Capitale umano, imprenditorialità e semplificazione</p>	<p>dell'artigianato, mediante il conferimento di premi volti a riconoscere le esperienze imprenditoriali di maggiore successo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di supporto alla trasparenza e legalità: interventi di contrasto a usura e criminalità economica – per i quali le risorse regionali si sono sommate allo stanziamento camerale per lo Sportello RiEmergo • Attrattività e Turismo: Si è cercato durante l'anno 2022 di supportare le imprese a superare l'emergenza sanitaria e la crisi energetica con specifici bandi. Per quanto riguarda la valorizzazione della Cultura: nel 2022 sono stati completati il Piano Integrato della Cultura (PIC) con il Comune di Cremona. Nel corso del 2022 le Camere lombarde sono state coinvolte nel processo di presentazione e di confronto dello studio di analisi e di raccordo dei siti UNESCO della Lombardia in vista della attuazione del protocollo su tutto il territorio regionale, con azioni di aggregazione e supporto alla costituzione di accordi e alleanze che consentano ai territori di consolidare progettualità e partnership innovative per supportare la crescita economica del comparto culturale. Nel 2022 si è inoltre continuata la predisposizione della candidatura di Cremona a città creativa per la musica all'Unesco. • Progetti di promozione del turismo in Lombardia: inBuyer Turismo, in collaborazione con Promos e Unioncamere Lombardia, anche nel 2022 ancora per lo più in versione digitale, ha avuto luogo la progettualità finalizzata mettere in contatto operatori della domanda e dell'offerta di servizi turistici attraverso l'organizzazione 4 sessioni di matching (7 giu, 20 set, 25 ott e 29 nov) con 4 operatori iscritti e un Fam trip, un educational di tour operator, anche a Cremona (14 dic), con un itinerario tematico culturale e enogastronomico con la partecipazione di n.4 Tour Operator provenienti da Spagna, Stati Uniti, Argentina e Gran Bretagna. • Asse 3: Capitale umano, imprenditorialità e semplificazione: <ul style="list-style-type: none"> • interventi volti al miglioramento dei processi e delle attività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), e definizione di un progetto sperimentale finalizzato a facilitare l'aggregazione degli sportelli comunali; • diffusione sul territorio regionale dell'utilizzo del Fascicolo informatico d'impresa e del Cassetto digitale dell'imprenditore, anche attraverso iniziative di comunicazione sul territorio; • razionalizzazione dei processi legati ai procedimenti amministrativi che coinvolgono le imprese al fine di digitalizzare il flusso informativo, semplificare l'iter,
---	---

	<p>gli adempimenti e i controlli, anche attraverso soluzioni di interoperabilità tra sportelli telematici e altre banche dati delle Pubbliche amministrazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • evoluzione e sviluppo del progetto Angeli Anti Burocrazia nel progetto Impresa Lombardia che mira a formare e a impiegare figure innovative di interfaccia tra imprese e pubblica amministrazione in grado di recepire le istanze e i linguaggi di entrambi, di individuare i fattori di criticità e i nodi burocratici che ostacolano l'attività imprenditoriale e di proporre soluzione e modalità di intervento mirate alla concreta soluzione del problema.
ZLS Zona Logistica Semplificata	<p>Nei territori di Cremona e Mantova, in prossimità dei rispettivi capoluoghi di provincia, insistono i porti fluviali interni nella zona di Valdaro a Mantova, con un collegamento al mare Adriatico grazie al canale navigabile Fissero – Tartaro, e, in fregio al corso del fiume Po, a Cremona.</p> <p>Tali infrastrutture portuali soddisfano le caratteristiche stabilite dalle norme comunitarie e questo ha reso possibile la candidatura di un'istanza da parte di Regione Lombardia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento di una Zona Logistica Semplificata nelle aree individuate.</p> <p>Sia il Veneto che l'Emilia-Romagna hanno attivato la procedura per l'istituzione delle ZLS. La ZLS del Sud Lombardia si inserisce in questo quadro strategico.</p> <p>Regione Lombardia con la delibera del 2 agosto 2020, ha formalmente richiesto l'istituzione di un tavolo di confronto con le istituzioni e le rappresentanze economiche e sindacali dei territori interessati di Mantova e di Cremona per definire un Piano di Sviluppo Strategico per accompagnare la richiesta di istituzione di una Z.L.S..</p> <p>Nei mesi successivi alla delibera regionale, le Province e le Camere di Commercio di Cremona e di Mantova, unitamente all'Assessorato allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia e con la collaborazione di "Polis", l'Istituto regionale per il supporto alle politiche regionali coadiuvata da Università Bocconi, hanno organizzato momenti di incontro per sensibilizzare i portatori di interesse pubblici (Comuni) e privati (rappresentanze imprenditoriali, OO.SS.) e per raccogliere informazioni necessarie alla redazione di un primo documento di base, una bozza di un più complesso e articolato Piano di Sviluppo Strategico da presentare al Governo.</p> <p>La proposta è in fase di approvazione da parte dei competenti Ministeri.</p>
Piano di razionalizzazione delle società partecipate	<p>Come è noto le partecipazioni, a seguito del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, sono oggetto di periodiche revisioni secondo i criteri ivi contenuti.</p>

	<p>Pertanto, come previsto dalla normativa vigente, il 22 dicembre 2022 è stato assunto l'atto di approvazione della relazione sullo stato di attuazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020 e il Piano di revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021.</p> <p>Tale piano ha confermato la dismissione della partecipazione in Autostrade Lombarde S.p.A prevedendo però di ricavare un valore consono dalla cessione e ha preso atto del perdurare della procedura di liquidazione di Retecamere Scarl a causa di una vertenza legale ancora in corso. Ha confermato il mantenimento delle partecipazioni senza interventi di razionalizzazione in: Borsa Merci Telematica Italiana Scpa, Centro Studi Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne srl, CremonaFiere Spa, Gal Oglio Po Scarl, IC Outsourcing Scarl, InfoCamere Scpa, REI – Reindustria Innovazione Scarl, SO.GE.A.P. Società di Gestione Aeroporto di Parma Spa, Tecno Holding spa, Tecnoservicecamere Scpa, mentre è stato previsto il mantenimento della partecipazione con interventi di razionalizzazione in Autostrade centro Padane Spa.</p> <p>In data 23 dicembre 2022 l'assemblea di REI - Reindustria Innovazione srl ha approvato alcune significative variazioni allo Statuto della società, variazioni che si riferiscono in via prioritaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla trasformazione della società in una società in house, con la conseguente variazione dell'oggetto sociale in modo da prevedere che la società abbia "per oggetto l'autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti ed allo svolgimento delle loro funzioni inerenti il sostegno e la valorizzazione del territorio di riferimento"; - alla variazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 11 a 5; - alla costituzione del comitato di controllo analogo congiunto per il cui tramite i soci pubblici partecipanti esercitano congiuntamente poteri ed azioni di indirizzo, coordinamento e vigilanza analoghi a quelli esercitati sui propri servizi. <p>A seguito di ciò i soci hanno approvato la trasformazione di REI - Reindustria Innovazione srl in società a capitale al 100% pubblico ed hanno preso atto del Piano strategico 2023-2027 della società. Per raggiungere il 100% di capitale pubblico si è deciso che i soci privati esercitassero il diritto di recesso. A seguito di ciò, al termine dell'esercizio 2022, la quota del capitale sociale di pertinenza della Camera di Commercio di Cremona è passato dall'attuale 49,39% al 59,10%.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Turismo, eventi culturali 	<p>La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo è una delle funzioni specifiche di competenza delle Camere di Commercio. L'emergenza sanitaria ha avuto, sta avendo e avrà un effetto molto pesante sui settori del turismo, della cultura, della musica e dello sport. Le evidenze di questo periodo confermano le difficoltà delle imprese di tutta la filiera turistico</p>

	<p>– ricettiva, incluse le attività culturali, anche per il fatto che oltre alla pandemia si è aggiunta la crisi energetica con l'aumento delle bollette di luce e gas. Agroalimentare, musica e liuteria rappresentano eccellenze che identificano il territorio. Veri e propri patrimoni culturali, prima ancora che economici, nei quali risiede la nostra identità più autentica, sui quali dovranno essere potenziate le progettualità e le iniziative tese a fare delle nostre filiere di eccellenza un volano in grado di intercettare i segmenti turistici.</p>
<p>Turismo Progetto A place to play (Masterclass)</p>	<p>Nello 2022 la Camera di Commercio di Cremona ha implementato con azioni di comunicazione il progetto Masterclass “A place to Play” con l’obiettivo di promuovere Cremona e il suo territorio a fini turistici utilizzando il brand della musica e della liuteria; è stato, infatti, realizzato il progetto “Cremona, A place to play – Nei suoni dei luoghi” nell'ambito del bando di Regione Lombardia “Io Viaggio InLombardia”, con capofila il Comune di Cremona, con cui la Camera di Commercio di Cremona ha implementato, anche nel 2022, azioni di promozione sui mercati internazionali con l’obiettivo di promuovere Cremona e il suo territorio a fini turistici, utilizzando il brand della musica e della liuteria. Il saper fare liutario cremonese è stato infatti riconosciuto dall’Unesco come bene immateriale dell’Umanità. Il titolo dell’iniziativa indica Cremona come luogo dove è possibile far musica, ovunque.</p> <p>Il 2022 è stato per le masterclass organizzate dalla Camera di Commercio il 12° anno di un’esperienza che ha visto il suo inizio nel 2010 con l’Accademia internazionale delle arti con 40 partecipanti. Nel 2019 i partecipanti sono stati oltre 3.000, a seguito della pandemia del Covid 2019, si è reso necessario ripartire con il progetto attraverso varie attività.</p> <p>Il progetto “Cremona, A place to play – Nei suoni dei luoghi” è una continuazione del progetto Masterclass, che si è proposto negli ultimi anni di realizzare l’obiettivo di valorizzazione turistica attraverso l'organizzazione di attività rivolte non solo ai musicisti professionisti, ma anche alle migliaia di studenti e di amatori che vogliono vivere l'esperienza unica di suonare nella terra di Stradivari. Il ruolo della Camera di Commercio di Cremona, in questa fase, è quello di promuovere la destinazione Cremona con promozioni mirate e con il sostegno a manifestazioni ed eventi nell’ambito musicale e delle masterclass. Il ruolo camerale sarà quello di curare l’organizzazione mettendo a disposizione le sale attrezzate, l’assistenza alle sale stesse, l’organizzazione dei concerti in collaborazione con gli Enti coinvolti, trovando eventuali sinergie con programmi di concerti già esistenti e, in generale, la collaborazione nell’organizzazione di tutte le iniziative connesse.</p>

	<p>Dopo la pausa del 2020, la lenta ripartenza del 2021 e del 2022, per il 2023 è previsto un decisivo incremento del numero di partecipanti.</p> <p>La Camera di Commercio nel 2022 ha inoltre realizzato il progetto con capofila il Comune di Cremona, denominato "Cremona, i suoni nei luoghi – A place to play" a valere sul Bando Io Viaggio di Regione Lombardia. Il progetto è stato approvato da Regione Lombardia con un contributo pari a euro 33.250,00, a fronte di spese per la Camera di Commercio pari a euro 47.500,00, di cui euro 32.500,00 di spesa corrente ed euro 15.000,00 in conto capitale.</p> <p>La Camera di Commercio ha ottenuto un contributo da Regione Lombardia per il progetto "La Musica in Viaggio" un contributo pari a euro 29.432,45, a fronte di spese pari a euro 45.000,00. Il Contesto in cui si sviluppa il progetto "LA MUSICA IN VIAGGIO" è quello del turismo culturale e musicale, con particolare riferimento al turismo esperienziale. Il progetto trae spunto dalla recente pubblicazione del libro "Io la Musica son. Strumenti musicali nelle chiese di Cremona", un censimento accurato e capillare che propone una nuova forma di vivere il turismo culturale e musicale, attraverso un tema specifico: gli strumenti musicali dipinti nelle principali chiese storiche di Cremona. L'idea è quella di trasformare quella pubblicazione in un vero e proprio itinerario turistico.</p> <p>Quindi, da maggio a dicembre 2022, sono state organizzate numerose masterclass, a cui hanno partecipato oltre 400 persone tra musicisti, orchestre giovanili e amatoriali, insegnanti e accompagnatori, provenienti dall'Europa e dagli Stati Uniti. Si tratta di turisti musicali "attivi", nel senso che vengono a Cremona per esibirsi e sostengono autonomamente le spese di viaggio e di soggiorno, che sono stati messi nelle condizioni di poter avere aule attrezzate per le masterclass, di assistenza organizzativa, di promozione e di luoghi dove poter effettuare le rese pubbliche, veri e propri concerti. Alcuni luoghi, tra quelli individuati per le rese pubbliche sono stati proprio quelli del circuito delle Chiese, in modo da far conoscere in modo interattivo e dinamico l'itinerario realizzato nell'azione 1. Hanno partecipato orchestre giovanili provenienti da Danimarca, Austria, Colombia e Stati Uniti. Dal 6 al 31 luglio masterclass di studenti e docenti provenienti dagli Stati Uniti che sono rimasti in residenza a Cremona per tutta la durata delle attività formative con rese pubbliche giornaliere, gratuite, aperte alla cittadinanza e ai turisti, rappresentando un importante volano dell'offerta turistica di Cremona, in particolare nel periodo estivo. Gli organizzatori delle Masterclass si sono occupati di sostenere i costi delle docenze, del vitto e dell'alloggio per gli studenti che vi hanno partecipato. Il ruolo della Camera di Commercio e degli Enti cremonesi è stato quello di mettere a disposizione le sale e i luoghi, camerale e non, attrezzate, con pianoforti e altre attrezzature necessarie,</p>
--	---

<p>Festival della Mostarda</p>	<p>Anche per il 2022 è continuato il progetto East Lombardy, Regione enogastronomica della Lombardia orientale che vede coinvolti le province di Cremona, Bergamo, Brescia e Mantova per la valorizzazione turistica in chiave enogastronomica.</p> <p>Sempre nell'ambito della valorizzazione del territorio, del turismo enogastronomico e di strategie di commercializzazione via web, il Festival della Mostarda, giunto alla sua ottava edizione, si è articolato, in questa edizione digitale, dal 15 ottobre al 30 novembre 2022. Il Festival ha ottenuto un contributo dal bando regionale "Ogni giorno in Lombardia" che ha permesso di realizzare numerose azioni di promozione.</p> <p>Il Festival della Mostarda ha avuto luogo in versione digitale e diffusa e ha proposto vari appuntamenti sia online tra rubriche tematiche, ricette e curiosità sulla mostarda sia in presenza, tra cui la partecipazione al Salone Enogastronomico "Il Bontà" e la Festa del Torrone.</p> <p>Il tema della manifestazione 2022 è stato "Itinerari di Mostarda", la finalità del progetto è stata quella di valorizzare gli aspetti turistici e storico – culturali legati a uno dei prodotti simbolo del territorio di Cremona, rappresentando un'occasione importante di promozione del territorio cremonese e lombardo, per lo sviluppo di un turismo di qualità.</p> <p>I numeri degli utenti raggiunti sia attraverso le attività dell'Ufficio stampa, sia l'attività dei social sono davvero incoraggianti, anche perché si è trattato di utenti in target. Il Festival è stato promosso anche in occasione delle altre manifestazioni di promozione dei prodotti tipici, quali la Festa del Salame e il Salone enogastronomico "Il Bontà, mentre la Festa del Torrone, l'evento di maggior richiamo realizzato a Cremona, ha riservato uno specifico spazio espositivo ai produttori di Mostarda e al progetto "Itinerari di Mostarda" che ha avuto quindi visibilità fra i 400.000 visitatori della Festa del Torrone. Al Festival hanno partecipato 30 imprese. L'iniziativa ha raggiunto molte testate online, emittenti radiofoniche e media tradizionali per la promozione di un prodotto, qual è la mostarda, fortemente legato al territorio, con un mercato di utenza che si sta cercando di ampliare, attraverso la destagionalizzazione del prodotto, le proposte di nuovi abbinamenti e il coinvolgimento di un pubblico giovane.</p> <p>Le attività di ufficio stampa hanno garantito per il Festival della Mostarda 8.0 un'ottima visibilità su media estremamente diversificati tra carta stampata e online, testate generaliste e specializzate nei settori food/turismo.</p>
<p>Bando per il sostegno alla partecipazione al Festival della Mostarda in occasione del Festival del Torrone, Il Bontà e alla Festa del Salame</p>	<p>Per incentivare la partecipazione delle imprese cremonesi alle manifestazioni che hanno promosso la tipicità del nostro territorio la Camera di Commercio ha sostenuto tre diverse manifestazioni fieristiche approvando bandi che prevedano la concessione di contributi a fondo perduto a parziale copertura</p>

	<p>delle spese (di noleggio/allestimento dell'area espositiva e di quota d'iscrizione) sostenute dagli espositori del territorio.</p> <p>I bandi in questione sono quelli relativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al sostegno della partecipazione al Salone delle eccellenze enogastronomiche dei territori "il BonTà" che si è tenuto dal 26 al 28 novembre 2022, con l'adesione di 8 imprese che hanno ricevuto un contributo a fondo perduto di euro € 3.500,00; - Al sostegno della partecipazione al Festival della Mostarda 2022 in occasione della Festa del Torrone 2022 che si è tenuto dal 15 ottobre al 30 novembre 2022. Al bando hanno aderito 5 imprese cremonesi che hanno ricevuto un contributo a fondo perduto di complessivi euro 4.000,00. <p>Al sostegno della partecipazione alla Festa del Salame che si è tenuta dal 7 al 9 ottobre 2022, con l'adesione di 9 imprese che hanno ricevuto un contributo a fondo perduto di euro € 13.330,00</p>
<p>Centro servizi CCIAA Riunioni presso sale camerali Sostegno ad iniziative del territorio</p>	<p>L'emergenza COVID non ha consentito di proseguire nell'impegno per promuovere il Centro Servizi della Camera di Commercio che comprende sale e spazi dotati delle più moderne tecnologie, nel cuore della città, e che hanno sempre rappresentato un bene da valorizzare sia nell'ottica di promozione di Cremona città della musica che delle numerose iniziative legate ad un turismo culturale e d'affari.</p>
<p>Progetto per l'efficientamento energetico della Sala Maffei finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU</p>	<p>Nel corso del 2022 la CCIAA ha preso parte all'avviso pubblico di cui al Decreto del Ministero della Cultura del 22 dicembre 2021 n° 1972, finalizzato alla presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. In particolare su tale bando è stato candidato il progetto per il miglioramento dell'efficienza energetica della Sala Maffei. Tale progetto con decreto del Ministero della Cultura del 07 giugno 2022 n° 452, è stato ammesso a finanziamento con l'assegnazione di un contributo pari a € € 227.864,38, a fronte di un complessivo quadro economico pari ad € € 324.925,61.</p>
<p>• Promozione prodotti tipici</p>	<p>La valorizzazione delle produzioni tipiche del territorio cremonese si è sempre rivelato strategico per la Camera di Commercio di Cremona.</p> <p>Promuovere le eccellenze agroalimentari del territorio e dei prodotti di qualità significa difendere e implementare il valore aggiunto in questi settori peculiari per l'economia provinciale, dove si registra la presenza di aziende leader e un numero</p>

	<p>rilevante di imprese della cooperazione, soprattutto per quanto riguarda le filiere lattiero casearia, dei servizi in agricoltura, della macellazione suina e del pomodoro.</p>
<p>Progetto TURISMO E ATTRATTIVITA' (Incremento 20% diritto annuale)</p>	<p>Si rimanda alla relazione allegata tenuto conto che trattasi di progetto nazionale, oggetto di specifica rendicontazione e controllo.</p> <p>Si sottolinea solo che tutti gli obiettivi del progetto sono stati realizzati e fronte di una spesa di € 172.653,02 sono stati concessi voucher/ contributi per € 89.507,54 di cui sul bando Efficienza energetica commercio e servizi € 10.091,34, sul Bando efficienza energetica settore ricettivo € 15.785,63, sul Bando Mostarda/Festa del Torrone € 21.000,00, sul Bando Cremona Musica 2022 € 25.800,57, sul Bando Bontà 2022 € 3.500,00, sul Bando Festa del Salame € 13.330,00.</p> <p>Inoltre sono stati concessi contributi per € 50.580,18 per la realizzazione delle Masterclass ed € 3.000,00 per Inbuyers Turismo Lombardia 2022.</p> <p>Sono state quindi complessivamente 9 le iniziative di valorizzazione/promozione dell'offerta turistica/culturale del territorio con il coinvolgimento di 104 imprese.</p>
<p>Interventi a favore delle PMI del commercio e dell'artigianato.</p>	<p>Particolare attenzione è stata riservata al settore del commercio con l'obiettivo di contribuire al completamento del processo in corso di specializzazione e recupero di efficienza da parte della rete commerciale di vicinato pesantemente colpita dalla crisi della domanda interna e dalle chiusure dovute alla pandemia Covid 19.</p>
<p>I DUC</p>	<p>I distretti urbani del commercio (DUC) e i distretti diffusi del commercio rappresentano una risposta efficace per contrastare il declino delle attività commerciali di vicinato, salvaguardandone non solo il valore economico ma anche l'importanza sociale, a vantaggio dell'attrattività del territorio.</p> <p>I Distretti del commercio rappresentano politiche efficaci anche per contrastare il fenomeno di spopolamento e desertificazione dei centri storici conseguente alla proliferazione dei centri commerciali periferici e per rivitalizzare gli esercizi commerciali insediati nei piccoli comuni di cui contribuiscono a rafforzare il tessuto economico e sociale.</p> <p>La Camera di Commercio è stata presente nel 2022 a n.9 incontri del DUC di Cremona e ha partecipato a n. 7 incontri del DUC di Crema.</p> <p>La Camera ha assicurato un consistente sostegno economico alle tradizionali manifestazioni alle manifestazioni tipiche del periodo natalizio (luminarie ed eventi) tramite i DUC presenti sul territorio.</p> <p>In particolare nel 2022 attraverso l'emanazione del Bando Distretti, rivolto ai DUC e ai DID della provincia di Cremona</p>

	sono stati concessi: al Comune di Cremona un contributo di € 30.000,00 e al Comune di Crema un contributo di € 15.000,00 destinate all'animazione del centro cittadino.
Liuteria, bene immateriale dell'umanità UNESCO	La Camera ha continuato a sostenere la liuteria cremonese, universalmente nota per la sua capacità di raggiungere vette di eccellenza, grazie al talento dei suoi artigiani che possono attingere all'eredità di una tradizione senza eguali. Grande attenzione è stata riservata al mantenimento delle condizioni di sistema che sono state considerate essenziali per il riconoscimento da parte dell'Unesco del saper fare liutario come patrimonio immateriale dell'umanità. In tal senso ha operato in stretta collaborazione con tutti gli enti e gli organismi che operano nel settore: istituzioni, associazioni di categoria, Fondazione Stradivari – Museo del Violino, Consorzio Liutai A. Stradivari CREMONA, Scuola Internazionale di Liuteria, Facoltà di Musicologia, Fondazione Stauffer, Istituto Musicale Pereggiato, Teatro Ponchielli, Distretto Culturale della provincia di Cremona.
Bando per partecipazione Cremona Musica	<p>Nel 2022 CremonaFiere è riuscita a organizzare la consueta manifestazione internazionale dedicata agli strumenti “Cremona Musica”.</p> <p>La manifestazione che si è tenuta, come di consuetudine, alla fine del mese di settembre, ha visto un ricco calendario di eventi e appuntamenti. Moltissime sono state le iniziative che si sono susseguite - secondo un palinsesto che ha incluso contest, performance, presentazioni, concerti, convegni, concorsi - in tutta sicurezza, nel pieno rispetto delle regole e dei protocolli sanitari, tutelando la salute di tutti senza rinunciare all'esperienza e al business.</p> <p>La Camera di Commercio nel 2022 ha sostenuto la partecipazione di imprese cremonesi alla manifestazione con un bando di contributi a fondo perduto a favore delle imprese partecipanti del territorio.</p> <p>All'iniziativa - che ha comportato uno stanziamento di euro 30.000,00 – sono state ammesse 25 imprese risultate beneficiarie di contributi per complessivi euro € 25.800,57.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Informazione economica <p>Relazioni trimestrali</p>	Rientra negli interventi a favore delle imprese anche l'attività posta in essere dall'Ufficio Studi e Statistica nel corso del 2022, relativa alla produzione di informazioni statistiche ed economiche, oltre che l'elaborazione della relazione trimestrale finalizzata a monitorare l'andamento congiunturale dell'economia provinciale, basata sui dati appositamente rilevati ed elaborati a livello provinciale dall'ufficio studi dell'Unione regionale. Il pensionamento dell'unità dell'ufficio studi e statistica avvenuta nel mese di ottobre del 2021 ha ridotto la produzione di tali informazioni rispetto agli anni precedenti.

<p>Rapporti economici</p>	<p>Sono stati predisposti e messi a disposizione dell'utenza, sulle relative pagine del sito camerale, tre rapporti economici con cadenza trimestrale. Il primo sulla consistenza e la movimentazione delle imprese attive iscritte al registro camerale di fonte InfoCamere, con focus specifici anche dell'imprenditoria artigiana, straniera, giovanile e femminile. Il secondo sull'andamento delle esportazioni in provincia basato su dati provenienti dalla banca dati del commercio estero dell'Istat, ed il terzo sull'andamento dei prezzi all'ingrosso rilevati dalle commissioni camerali. Come ogni attività dell'ufficio studi che prevede la stesura di relazioni o rapporti, i lavori sono messi a disposizione del pubblico tramite la contestuale pubblicazione sul sito camerale.</p> <p>La messa a disposizione di dati statistici puramente numerici avviene attraverso la pubblicazione on line del Compendio statistico della provincia di Cremona il cui aggiornamento nel 2022 ha perso il carattere di tempestività che lo ha caratterizzato negli anni scorsi, ed è stato aggiornato limitatamente alle sezioni dei dati sulla demografia delle imprese. E' prevista inoltre la consultazione dell'Annuario statistico regionale di Unioncamere Lombardia attraverso il link relativo inserito nella sezione statistica del sito. L'ufficio inoltre provvede, dietro specifica richiesta, ad estrarre dati statistici dai data base camerali ed a fornirli all'utenza (associazioni di categoria, Università, imprese ed altri enti).</p>
	<p>L'ufficio inoltre, per una tradizione ormai consolidata, fornisce al pubblico gli indici dei prezzi calcolati dall'Istat e le relative variazioni percentuali. Si tratta in primo luogo dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati" (FOI), sul quale vengono indirettamente calcolati i coefficienti di rivalutazione monetaria e quelli mensili di rivalutazione per il trattamento di fine rapporto. Sempre dell'Istat vengono pubblicati gli indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale.</p> <p>Settimanalmente, l'ufficio presiede le riunioni delle commissioni consultive camerali che devono rilevare i prezzi all'ingrosso sulla piazza di Cremona per le seguenti tipologie di prodotti: "cereali, cruscami e affini", "caseari e latte spot", "legname" e "bestiame bovino e foraggi". Scopo di tali riunioni è la stesura e la pubblicazione del relativo listino settimanale, corredato da informazioni sull'andamento nel tempo dei prezzi dei principali prodotti quotati. Nel corso dell'anno 2022 solo la commissione "caseari e latte spot" si è riunita in presenza, le altre hanno preferito inviare le quotazioni tramite email o tramite contatti telefonici.</p> <p>Con cadenza quindicinale e corrispondendo ad una specifica richiesta da parte del Ministero dello sviluppo economico, l'ufficio provvede, presso le maggiori aziende che commercializzano nella provincia di Cremona, alla raccolta dei</p>

	prezzi praticati dei principali prodotti petroliferi (gasolio da riscaldamento, olio combustibile fluido, gasolio agricolo e GPL) ed alla pubblicazione delle relative medie aritmetiche
Listino prezzi opere edili	L'ufficio ha curato, anche per il 2022, la redazione e la pubblicazione annuale del "Listino prezzi delle opere edili della provincia di Cremona" che prevede l'affidamento dell'incarico della rilevazione ad un apposito gruppo di lavoro, i cui risultati vengono discussi dalla commissione consultiva presieduta da un funzionario dell'ufficio. Nel 2022, come nel biennio precedente, si è anche provveduto alla redazione di un listino apposito relativo alla sicurezza Covid-19.
Elenco pubblicazioni Ufficio Statistica	<p>Si riepiloga di seguito l'elenco delle pubblicazioni 2022 dell'Ufficio studi, statistica e prezzi.</p> <p>La relazione congiunturale trimestrale sull'economia cremonese;</p> <p>Il commento trimestrale e annuale sulla demografia delle imprese cremonesi;</p> <p>La presentazione trimestrale ed annuale dei dati istat sul commercio estero di beni nella provincia di Cremona;</p> <p>Il commento trimestrale ai prezzi all'ingrosso quotati sulla piazza di Cremona;</p> <p>Il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Cremona e le medie annuali e per annata agraria;</p> <p>Listino prezzi delle opere edili della provincia di Cremona (semestrale);</p> <p>Listino provinciale dei prezzi medi dei prodotti petroliferi (quindicinale);</p> <p>Sulle pagine dell'ufficio del sito Internet camerale vengono inoltre riportati <i>report</i> trimestrali relativi al sistema informativo Excelsior con riferimento ai programmi di assunzione da parte delle imprese provinciali. Tali <i>report</i> si basano sulle informazioni provenienti da apposite rilevazioni mensili su un campione di 200 imprese/mese condotte da personale interno coordinato da servimpresa.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Semplificazione amministrativa <p>Servizi online</p>	<p>Visto il risultato positivo e l'ottimo riscontro fornito dagli utenti, nel 2022 si è deciso di mantenere i servizi di prenotazione online degli appuntamenti a sportello, inerenti ai "Servizi On Line" offerti da Unioncamere Lombardia e da Infocamere.</p> <p>Nello specifico la piattaforma AGENDA da un lato permette agli utenti di prenotare autonomamente un appuntamento in Camera di Commercio in maniera semplice e veloce e dall'altro permette</p>

	<p>ai dipendenti camerale di gestire gli appuntamenti in modo da poter controllare il numero e la frequenza degli accessi.</p> <p>Di seguito l'elenco dei servizi prenotabili:</p> <p>1. Appuntamento per Sportello di Crema</p> <p>Il servizio permette di prenotare un appuntamento presso la sede di Crema per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilascio firma digitale • rilascio carta tachigrafica • rilascio certificato di iscrizione al Registro Imprese • vidimazione dei formulari, registro carico scarico e libri sociali (solo in quantità limitate) • ritiro certificati di origine (previa verifica sul portale che il certificato sia stato emesso) • richiesta di visti • presentazione pratica di cancellazione protesto • richiesta visura protesti • presentazione domanda di rilascio carnet ATA <p>2. Consulenza pratiche Registro Imprese - Cremona</p> <p>Il servizio su appuntamento permette di richiedere consulenze circa la predisposizione e la presentazione delle pratiche telematiche del registro delle imprese, del repertorio delle notizie economiche ed amministrative, della qualifica artigiana e del SUAP.</p> <p>Il servizio viene erogato tramite telefono ed è riservato solo ai professionisti.</p> <p>Si possono individuare tre possibili tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • quesiti sulla presentazione delle pratiche RI/REA relative alla compilazione della modulistica, alla documentazione da allegare ed a una prima valutazione dei requisiti "professionali"; • quesiti sulla presentazione delle pratiche artigiane/SUAP relative alla compilazione della modulistica, alla documentazione da allegare ed a una prima valutazione dei requisiti "professionali"; • quesiti su casi particolari, particolarmente complessi o nuovi <p>3. Rilascio Firma Digitale (CNS) - Cremona</p> <p>Il servizio consente di prenotare un appuntamento presso la sede di Cremona per svolgere le procedure dedicate al rilascio delle firme digitali (smart card o chiavetta USB/Bluetooth).</p> <p>4. Rilascio di Carte Tachigrafiche - Cremona</p> <p>Il servizio consente di prenotare un appuntamento presso la sede di Cremona per svolgere le procedure dedicate al rilascio delle carte tachigrafiche che permettono l'utilizzo del tachigrafo digitale nelle sue diverse funzioni.</p> <p>I dati aggiornati a dicembre 2022 indicano che la piattaforma AGENDA personalizzata per la Camera di Commercio di Cremona ha ottenuto la prenotazione dei seguenti appuntamenti:</p>
--	--

	Appuntamento per Sportello di Crema	1616
	Consulenza pratiche Registro Imprese	485
	Rilascio di Carte Tachigrafiche - Cremona	425
	Rilascio Firma Digitale (CNS) - Cremona	912
	Totale generale	3577
Comunicazione unica e SUAP	<p>La filiera istituzionale SUAP – Camere di Commercio – Enti terzi in raccordo con i SUAP resta centrale nella semplificazione amministrativa rivolta alle imprese sia a livello regionale, sia a livello statale, sia a livello comunitario.</p> <p>Nel 2022 si è consolidata la sperimentazione del fascicolo d'impresa, anche attraverso la costante promozione dell'utilizzazione – mediante apposita convenzione – della piattaforma gestionale SUAP camerale, ambiente telematico in grado di garantire la gestione completa ed integrata delle pratiche telematiche alle imprese ed ai professionisti che le assistono.</p> <p>La Cabina di Regia Territoriale per la semplificazione amministrativa è proseguita con la partecipazione della Camera di Commercio in modalità telematica ai tavoli tematici presso la Regione Lombardia ed Unioncamere Regionale, con particolare riferimento alla sperimentazione del CERSS in applicazione della legge regionale 11/2014 per semplificare le comunicazioni di cessazione da parte delle imprese ed all'apporto costante alla Cabina di Regia Regionale di analisi di tutti i flussi di cessazione.</p> <p>Permanendo l'impossibilità di convocare in presenza i 22 tavoli territoriali costituiti con SUAP ed Enti terzi; sono però stati assicurati il confronto ed i contatti con i singoli SUAP per la risoluzione di problematiche comuni e per verificare le prassi applicative delle normative e trovare comportamenti ed interpretazioni comuni o almeno condivisi. Particolare attenzione è stata dedicata al passaggio dallo strumento della delega alla modalità della Convenzione per i Comuni utilizzatori della piattaforma camerale ed a sanare le poche situazioni di SUAP ancora non a norma sul territorio provinciale.</p> <p>Si è poi condivisa con le Camere di Commercio di Mantova e Pavia la necessità di una progettualità per implementare e coordinare l'azione informativa e formativa rivolta ai SUAP ed agli Enti Terzi dei tre territori, attraverso una comune programmazione ed incontri condivisi.</p> <p>Sono così stati organizzati 12 incontri con i SUAP del nostro territorio e segnatamente: 3 incontri formativi mirati alle esigenze di singoli Comuni in meet (5/1, 2/3 e 6/7) e 9 incontri sempre in meet nell'ambito della collaborazione a 3 con Mantova e Pavia oppure per iniziativa della rete camerale lombarda (15/3, 12/4, 21/4, 24/5, 7/6, 21/6, 12/7, 6/9 e 20/12) aventi ad oggetto sia piattaforma camerale</p>	

	<p>IMPRESAINUNGIORNO che tematiche di comune interesse per tutti i SUAP.</p> <p>Si è garantita la collaborazione con gli uffici firma digitale e innovazione tecnologica per mettere a disposizione della dotazione minimale imprescindibile per ciascuna impresa, ossia firma digitale, SPID e PEC, anche attraverso apposite e congiunte iniziative formative ed informative.</p>															
Progetto Impresa Lombardia	<p>Il progetto Impresa Lombardia è proseguito per soli 6 mesi, in logica di dismissione, a ranghi di personale ed attività ridotte essenzialmente alle attività formative di cui al punto precedente. La già descritta collaborazione a 3 con Mantova e Pavia mira appunto a garantire ai SUAP di ciascun territorio informazione, formazione ed assistenza mirata, tutte attività prima assicurate dalla progettualità regionale.</p>															
Firma digitale e carte tachigrafiche	<p>Nel 2022 è proseguito il rilascio dei dispositivi di firma digitale – CNS, 3.019 e Digital DNA, 500 – alle imprese e ai loro ausiliari: complessivamente 3.519. Nel 2022 è continuata la procedura di attivazione di RAO esterni perseguendo il duplice obiettivo di sgravare l’attività di sportello della Camera e di offrire alle associazioni l’opportunità di fornire servizi aggiuntivi agli associati.</p> <p>Lo sportello non ha mai interrotto la sua attività , grazie ad un sistema di accessi per appuntamenti in totale sicurezza sia per gli utenti sia per i dipendenti.</p> <table><tr><td></td><td>2021</td><td>2022</td><td>differenza</td><td>percentuale</td></tr><tr><td>Smart card</td><td>3862</td><td>3019</td><td>-843</td><td>-21,80%</td></tr><tr><td>Token digitali</td><td>524</td><td>500</td><td>-24</td><td>-4,58%</td></tr></table> <p>Infine per quanto riguarda il rilascio delle carte tachigrafiche, nel corso dell’anno sono state attivate altre 4 convenzioni per l’utilizzo della piattaforma TACI da parte di agenzie di pratiche auto e autoscuole. La collaborazione nel rilascio delle carte tachigrafiche si è concretizzata nell’emissione di :</p> <ul style="list-style-type: none">- carta azienda : 193- carta conducente: 1286- carta controllo: 1- carta officina: 14		2021	2022	differenza	percentuale	Smart card	3862	3019	-843	-21,80%	Token digitali	524	500	-24	-4,58%
	2021	2022	differenza	percentuale												
Smart card	3862	3019	-843	-21,80%												
Token digitali	524	500	-24	-4,58%												
Sviluppo del capitale umano € 197.830,15																
<ul style="list-style-type: none">Linee programmatiche per l’azienda speciale Servimpresa	<p>La situazione di emergenza sanitaria ed economica degli anni precedenti ha influito sulle attività di Servimpresa che ha proseguito l’erogazione del servizio prevalentemente con modalità a distanza, ad eccezione per gli interventi di orientamento realizzati presso le scuole o in occasione di manifestazioni esterne.</p>															

<p>Seminari per il commercio estero</p>	<p>Per l'erogazione delle attività formative è stata utilizzata la piattaforma zoom, che consente la registrazione degli eventi ed un maggior controllo delle presenze. ovviamente l'utilizzo di moduli e di metodologie basate su cloud ha reso necessario modificare tutto il sistema di organizzazione e realizzazione delle attività formative, implicando un notevole sforzo organizzativo.</p> <p>I colloqui del punto Nuova Impresa sono ripresi in presenza previo appuntamento.</p> <p>Anche per il 2022 il dato numerico delle iniziative e dei partecipanti non può essere suddiviso tra la sede di Cremona e Crema, in quanto la modalità on line ha consentito una fruizione territoriale estesa a tutto il territorio.</p> <p>Nel 2022 Servimpresa ha realizzato complessivamente 79 iniziative con un numero totale di 2714 partecipanti.</p> <p>E'proseguita l'organizzazione di seminari in materia di commercio estero in collaborazione con l'area servizi per le imprese - assistenza e sviluppo pmi di unioncamere lombardia.</p> <p>Tutte le attività formative sono state realizzate in modalità webinar e gestite direttamente da Unioncamere lombardia, Servimpresa le ha promosse alle imprese del territorio.</p> <p>Sono state proposte sia tematiche tradizionali riguardanti adempimenti normativi che problematiche connesse all'export, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tariffa doganale 2022 - novità - adeguamento al sistema armonizzato ed. 2022; - Inconterm 2020 (r) obbligazioni, utilizzo operativo e modalita' riduzione dei noli dovuto a pandemia; - Corrette procedure trasporti internazionali, analisi e redazione documenti, modalita' contestazione danni e obbligazioni connesse; - Lettera di credito e garanzie bancarie: procedure di apertura, utilizzo e redazione documentazione; - La prova della movimentazione della merce nelle cessioni intracomunitarie: chiarimenti e novità 2022; - Carenze e/o aumento dei prezzi delle materie prime: l'impatto sui contratti di vendita; - Il commercio elettronico e le attività internazionali: le novità iva, il sistema oss e il supporto finanziario alla digitalizzazione delle attività; - Il recupero dei crediti all'estero; - Nuovi metodi di ricerca delle controparti: dal crowdsourcing all'intelligenza artificiale; - Il contenzioso doganale: come evitarlo e come difendersi - La classificazione delle merci. <p>Sono stati realizzati 11 webinar per un totale di 798 partecipanti.</p>
<p>Sportelli Riemergo</p>	<p>Anche nel 2022 sono stati realizzati, a livello territoriale, le attività della rete regionale degli sportelli Riemergo, coordinati da Unioncamere Lombardia.</p>

	<p>Nel 2022 sono stati realizzati tre webinar:</p> <p>10/03/2022: Strumenti online per la predisposizione dei budget familiari e aziendali per agevolare il controllo dei conti</p> <p>07/04/2022: "Il fondo anti-usura: caratteristiche, destinatari, modalità di accesso"</p> <p>05/05/2022: La composizione negoziata della crisi: come utilizzare gli strumenti a disposizione?</p> <p>09/06/2022: Prevenire e denunciare le truffe finanziarie. Gli strumenti di verifica e le modalità di denuncia</p> <p>Servimpresa inoltre, nell'ambito del progetto "Prevenire la crisi di impresa", segue la parte organizzativa e promozionale del ciclo di webinar gratuiti proposti nell'ottica di aiutare le imprese a prevenire tensioni finanziarie e potenziali situazioni di crisi:</p> <p>Si sono già realizzati i seguenti webinar:</p> <p>24/10/2022: Gli strumenti per la composizione negoziata della crisi</p> <p>14/11/2022: Bilancio e Centrale Rischi - Interlocuzione con le banche</p>
PNI e attività di orientamento alla creazione d'impresa	<p>Nel 2022 l'attività del PNI, oltre che con modalità online/telefonica, è tornata ad essere erogata in presenza, previo appuntamento. Si tratta della consolidata attività gratuita finalizzata allo sviluppo di nuova imprenditorialità del Punto Nuova Impresa, consolidata in questi anni, e svolta nelle sedi di Cremona e Crema. Le iniziative proposte, come di consueto, sono state realizzate gratuitamente in modo da non gravare sulle limitate risorse iniziali degli aspiranti imprenditori, grazie ad un apposito contributo stanziato dalla Camera di Commercio di Cremona.</p> <p>Alla luce delle numerose richieste e dagli apprezzamenti manifestati dagli aspiranti e neo-imprenditori sono stati potenziati i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni in merito all'iter burocratico e alle procedure per l'avvio di nuove attività con particolare attenzione alle informazioni sulle procedure burocratiche, amministrative e legislative necessarie per avviare un'impresa. - Servizi di orientamento alla creazione d'impresa e alla redazione del business plan quale strumento indispensabile per pianificare correttamente l'idea imprenditoriale e poter accedere ad eventuali agevolazioni finanziarie. - Informazioni sui finanziamenti e sulle agevolazioni sulle principali fonti di finanziamento a livello nazionale, regionale e locale che possano supportare l'avvio di nuove imprese e il consolidamento di quelle appena avviate. - Formazione: sono stati realizzati nel corso del 2022 momenti formativi gratuiti espressamente progettati per aspiranti e neoimprenditori. Le iniziative hanno affrontato tematiche tipiche del mettersi in proprio (bilancio, marketing, nuove forme di commercializzazione, organizzazione aziendale,

	<p>comunicazione, finanziamenti...), ma anche legate ai trend attuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' stata posta particolare attenzione alla pubblicazione di bandi per l'avvio d'impresa - Affiancamento: sono state riproposte delle opportunità di assistenza personalizzata/affiancamento per persone che, avendo un'idea imprenditoriale o trovandosi in fase di start up, abbiano necessità di approfondire alcune problematiche connesse all'avvio dell'attività, con l'ausilio di personale esperto. <p>Nel 2022 è stato realizzato un solo incontro formativo gratuito realizzato nell'ambito delle Job Weeks organizzate dal Servizio Informagiovani del Comune di Cremona rivolto ad aspiranti imprenditori dal titolo "Imprenditori si nasce o si diventa?"</p> <p>Sono state inoltre riproposte delle opportunità di affiancamento personalizzato per persone che, avendo un'idea imprenditoriale o trovandosi in fase di start up, si siano trovate nella necessità di approfondire alcune problematiche connesse all'avvio dell'attività, con l'ausilio di personale esperto. Sono stati attivati 7 percorsi di affiancamento.</p> <p>Gli utenti che hanno usufruito dei servizi gratuiti offerti dal Punto Nuova Impresa sono 321.</p> <p>Continua la partecipazione attiva e propositiva di Servimpresa all'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro.</p>
Responsabilità sociale di impresa e Conciliazione Vita Lavoro	<p>Anche nel 2022 è proseguito l'impegno di Servimpresa, per conto della Camera di Commercio di Cremona, sulle tematiche inerenti la conciliazione vita-lavoro, attraverso la conclusione delle azioni previste dal progetto "Cremona Smartnetwork: smart working e non solo per la riorganizzazione del lavoro nelle imprese" che è stato finanziato da ATS e inserito nel Piano Territoriale della Conciliazione 2020-2023.</p> <p>È stata ricostituita l'Alleanza con capofila Servimpresa, alla quale si sono aggiunti due nuovi enti, ed è stato realizzato un tavolo con i partner. Nell'ambito del progetto sono stati attivati 8 percorsi di affiancamento personalizzato per la creazione d'impresa con donne che si sono rivolte a Servimpresa con un'idea di impresa o attiva libero professionista nell'ambito dei servizi di welfare e conciliazione oppure per necessità propria di conciliare i tempi di vitae quali di lavoro</p>
Progetto Excelsior	<p>Si è svolta anche nel 2022 l'attività di Servimpresa nell'ambito del progetto Excelsior, che prevede la realizzazione di rilevazioni relative ai fabbisogni occupazionali delle imprese cremonesi. Gli obiettivi del progetto erano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · promuovere e sostenere l'impegno della rete camerale nelle attività inerenti il raccordo domanda offerta, l'alternanza scuola – lavoro, le politiche attive; · fare evolvere il progetto Excelsior per renderlo sempre più uno strumento a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro.

	<p>Sinteticamente, le attività connesse al progetto hanno riguardato i seguenti aspetti:</p> <p>Per la fase A: la presa di contatto con le imprese del campione (comprensiva della ricerca dei riferimenti qualora mancanti sulla piattaforma informatica e l'invio del link per la compilazione, se non correttamente già pervenuto) con relativa presentazione dell'indagine ed invito alla compilazione in autonomia del questionario ed offerta di assistenza qualora fosse necessaria, intervista telefonica assistita, se richiesta da parte dell'unità di rilevazione.</p> <p>Per la fase B:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi presso istituti scolastici di secondo grado del territorio cremonese per illustrare il Sistema Informativo Excelsior e i dati in esso contenuti e approfondimento di tematiche (tessuto economico del territorio, competenze STEM); - presentazioni dei dati a: Operatori dell'orientamento (Tavolo Provinciale), Sindacati (Osservatorio Provinciale), Enti pubblici e privati (Tavolo Competitività), Comitato Imprenditoria Femminile, Operatori economici del territorio, Docenti e Referenti PCTO e orientamento e altri soggetti; - comunicati stampa; - pubblicazione dei post proposti a livello nazionale sui social della CCIAA; - incontri con studenti presso il Salone dell'orientamento di Crema rivolto a studenti/famiglie e docenti delle scuole di secondo grado anche sulle tematiche dell'ITS.
<p>Fondo Perequativo 2019/2020 “Giovani e lavoro”</p>	<p>Servimpresa è stata impegnata, anche nel 2022, nella realizzazione di progetti di Fondo Perequativo sulla base dei prototipi che sono stati presentati, con particolare attenzione ai temi dell'orientamento e della formazione lavoro, in continuità, se possibile, con le azioni intraprese negli anni precedenti. La Camera di Commercio ha aderito al progetto “Giovani e mondo del lavoro”, e ne ha affidato la realizzazione a Servimpresa.</p> <p>Nel progetto sono state individuate le seguenti funzioni:</p> <p>1) Orientamento e PCTO che prevede azioni nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione dei contenuti del Sistema Informativo Excelsior per l'orientamento nelle transizioni di studio (per livelli di studio richiesti, tipologie di formazione, attività economiche, competenze, professioni); - valorizzazione competenze digitali e green e delle modalità apprendimento e formazione duale, anche in riferimento all'offerta formativa terziaria degli ITS, percorsi universitari; - orientamento e cultura di impresa attraverso la sensibilizzazione e il primo orientamento all'imprenditorialità. <p>2) Supporto incontro domanda/offerta di lavoro che prevede azioni nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione dei contenuti del Sistema Informativo Excelsior a supporto delle transizioni verso il lavoro: diffusione

	<p>dei dati su professioni e i titoli di studio, competenze trasversali, e tematiche innovative ed emergenti (soft skills, green e digitali) e maggiori difficoltà di reperimento di figure professionali; conoscenza delle modalità di accesso al mondo del lavoro attraverso contratti di apprendistato di I e III livello</p> <p>3) Certificazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione, sensibilizzazione e promozione del modello a scala territoriale con scuole e altri attori <p>È inoltre previsto un livello PLUS del progetto che sarà gestito da Unioncamere Lombardia.</p> <p>Iniziative realizzate nell'ambito del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 seminari interprovinciali con Pavia e Mantova per un totale di 295 partecipanti sulle tematiche dell'Economia Green e futuro e sull'informatica per le donne - 2 interventi presso il Salone dell'Orientamento di Crema sulle tematiche dell'autoimprenditorialità per un totale di 111 partecipanti - 21 interventi in Istituti scolastici volti ad illustrare il Sistema Informativo Excelsior e i dati ricavati per il nostro territorio e volti a stimolare gli studenti nei confronti dello spirito di intraprendenza e di autoimprenditorialità. Sono stati coinvolti 5 Istituti Scolastici per un totale di 370 partecipanti. - 1 percorso di PCTO volto alla valorizzazione delle competenze digitali e green e delle modalità di apprendimento e formazione duale sulla tematica dell'economia circolare presso un Istituto scolastico di Cremona con il coinvolgimento di 97 studenti - 2 seminari di orientamento in modalità webinar nell'ambito delle Job Weeks sulle tematiche del mettersi in proprio per un totale di 111 partecipanti.
<p>Progetto di Fondo Perequativo “Sostenibilità ambientale”</p>	<p>Servimpresa si è occupata anche nel corso del 2022 della parte formativa del progetto di Fondo Perequativo “Sostenibilità ambientale”, finalizzato a promuovere un'ulteriore crescita e posizionamento del Sistema camerale in materia ambientale con la messa in campo di servizi innovativi e tecnologicamente avanzati a supporto delle imprese e della PA per la nascita di un mercato circolare.</p> <p>Sono stati realizzati i seguenti webinar rivolti alle imprese, sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vidimazione digitale (2 edizioni) - End of waste / recer (2 edizioni) - Emissioni in atmosfera (2 edizioni) <p>Sempre in materia ambientale, nel corso del 2022, sono stati realizzati, in collaborazione con le Camere di Commercio di Bergamo, Pavia e con il supporto tecnico di Ecocerved, quattro webinar dedicati al tema dei rifiuti e della sostenibilità e più nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mondo dei rifiuti; - responsabilità estesa del produttore - principi generali;

	<ul style="list-style-type: none"> - digitalizzazione delle scritture ambientali; - il bilancio di sostenibilità. <p>Inoltre è stato organizzato, in collaborazione con le Camere di Commercio di Brescia, Bergamo, Como-Lecco, Mantova, Pavia e Varese il seminario “MUD 2022 - Modello Unico di Dichiarazione ambientale - Guida alla compilazione e alla presentazione del MUD 2022” cui hanno partecipato 5 aziende della provincia di Cremona.</p>
Partecipazione alla fondazione ITS “Tecnologie per il Made in Italy”	<p>Dal 2020 la Camera di Commercio è partner della Fondazione ITS “Le nuove tecnologie per il Made in Italy” e il Segretario generale è entrata a far parte dell’organo esecutivo della stessa. La Fondazione è lo strumento ideale per realizzare corsi di formazione superiore che sono richiesti dal mercato del lavoro, attuando una proficua sinergia tra istituzioni, istituti scolastici e formativi, imprese e associazione di categoria. Anche in provincia di Cremona si avverte il problema del disallineamento tra le discipline di studio scelte dai giovani e le esigenze del mercato del lavoro (SKILL MISMATCH), e questo genera il paradosso di una percentuale di disoccupazione giovanile che convive con la grande difficoltà delle nostre imprese a crescere e a competere in un mercato globale per carenza di figure professionali adeguatamente formate. La formazione tecnica superiore è sicuramente strumento efficace per fronteggiare questo problema ed offrire, da un lato, possibilità di inserimento lavorativo ai giovani e, dall'altro, figure professionali altamente qualificate alle imprese.</p> <p>Per quanto riguarda le iniziative poste in essere nel 2022 dalla Fondazione ITS per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy, il 3 novembre è stato avviato, presso l'IIS Torriani di Cremona, il corso “Automazione e Innovazione per la Transizione Ecologica” con 23 iscritti.</p>
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	<p>Nel 2022 Servimpresa ha svolto l’attività di segreteria del Comitato per l’Imprenditoria Femminile, supportando lo svolgimento delle riunioni del Comitato provinciale, affiancando la Presidente alla partecipazione delle riunioni del coordinamento regionale e fornendo le comunicazioni e le informazioni sulle tematiche di interesse con tutti i membri del Comitato stesso.</p> <p>Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile di Cremona, in collaborazione con quelli di Mantova e Pavia ha organizzato per martedì 22 marzo, il webinar gratuito "Agricoltura sostenibile e digitale. Le risposte del sistema agroalimentare ai cambiamenti in atto" sui temi dell'innovazione, digitalizzazione, tecnologia e sostenibilità nel settore agricolo nella sfida della transizione ecologica e digitale.</p>

	All'iniziativa hanno partecipato 120 persone.
Progetto ORIENTAMENTO AL LAVORO (Incremento 20% diritto annuale)	<p>Si rimanda alla relazione inviata a Unioncamere e allegata. Si sottolinea solo che tutti gli obiettivi del progetto sono stati realizzati.</p> <p>A fronte di una spesa complessiva di € 115.055,50, (valore progetto Formazione Lavoro) sono stati concessi voucher/contributi per €22.018,50, sul bando Voucher Digitali I4.0 - 2022 BASE sono state ammesse n. 7 imprese per un totale di contributi ammessi pari a euro 12.018,50 e euro 10.000,00 sul Bando SI 4.0 2022. Sono state altresì realizzate o sono in corso di realizzazione le seguenti azioni di supporto alla ricerca di risorse umane con competenze strategiche, azioni di formazione e certificazione delle competenze per il rilancio produttivo:</p> <p>1 Progetto Agri-food con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e altri soggetti istituzionali – Convenzione in corso - 3^a annualità</p> <p>2 Supporto Fondazione ITS “Nuove tecnologie per il Made in Italy” – promozione: realizzazione interventi “Corsi ITS: l'alternativa all'Università che garantisce una rapida crescita professionale e permette un inserimento immediato nel mondo del lavoro” 30 marzo 2022 – una edizione per Cremona e una per Crema</p> <p>3 Smart Future Academy 8 aprile 2022</p> <p>4 Interventi orientamento istituti superiori: IIS Einaudi – Ghisleri – Romani - Torriani Periodo: gennaio - maggio 2022</p> <p>5 Diffusione dati Excelsior (bollettino – News – sito – interventi nelle scuole per diffusione competenze richieste) costante</p>
Missione 012 Regolazione dei mercati € 59.504,95	
• Registro Imprese	<p>L'informazione anagrafica completa aggiornata, trasparente e coerente delle imprese iscritte al registro delle imprese è e rimane il principale strumento di regolazione del mercato e garanzia irrinunciabile per un sistema economico corretto e legale.</p>
	<p>Il Registro delle imprese resta il principale strumento di trasparenza e regolazione del mercato, garanzia irrinunciabile per un sistema economico corretto e legale ed anagrafe completa aggiornata e coerente delle imprese del territorio e delle localizzazioni di imprese aventi sede in altri territori. I dati del Registro sono inoltre un patrimonio di conoscenza irrinunciabile ed utilissimo sia per l'Ente che per il territorio di riferimento.</p> <p>Il permanere della possibilità per il personale di lavorare in alcuni giorni in lavoro da remoto - possibile grazie alla pressoché completa telematizzazione delle procedure e delle istruttorie R.I. - non ha influito sui servizi assicurati alla clientela, con</p>

	<p>particolare riferimento al servizio di cassa RI, all'emissione dei certificati ed alla vidimazione dei libri sociali e dei registri e formulari di carico e scarico.</p> <p>Sul presupposto del minore accesso fisico della clientela agli uffici, si è mantenuta la modalità di prenotazione degli accessi e dei contatti e si sono costantemente pubblicizzate tutte le modalità a distanza di ottenimento dei certificati e di visure, attraverso i siti del sistema camerale e l'accesso delle imprese al proprio cassetto digitale, strumento questo ampiamente pubblicizzato proprio in occasione dei singoli accessi fisici alle due sedi camerali.</p> <p>Paragonando il dato del 2022 – protocolli 25.789 comprensivi anche dei bilanci – rispettivamente con quello del 2021 – protocolli 24.597 – e quello del 2020 – 21.566 protocolli –, si può osservare come il terzo anno di pandemia abbia registrato un aumento del carico di lavoro “annuale” dell'ufficio.</p> <p>Con riferimento alle pratiche evase nel 2022, l'ufficio ha garantito l'evasione in 5 giorni lavorativi per 21.562 su complessive 22314 pratiche (pari al 96,63%), assicurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa camerale.</p> <p>La leggerissima flessione della percentuale di evasione tempestiva - a fronte del 97,23% del 2021 - deve tenere conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) maggior numero assoluto di pratiche complessivamente evase, vale a dire 22.314 contro le 20.324 del 2021; b) maggior numero assoluto di pratiche evase tempestivamente, vale a dire 21.562 contro le 19.723 del 2021; c) le prolungate assenze di alcuni componenti il gruppo di lavoro dedicato alle istruttorie. <p>Il tempo medio di evasione delle pratiche è pari a 1,87 giorni, ampiamente inferiore al termine di 5 giorni previsto dalla normativa.</p> <p>Nel 2022 è proseguito l'utilizzo dei gestionali e delle piattaforme elaborate dal Sistema camerale – anche grazie al contributo del responsabile dell'ufficio a diversi gruppi nazionali e regionali di lavoro – per la preparazione delle pratiche ComUnica e ComUnica+SUAP, dei sistemi per il precalcolo e la conseguente allerta relativamente agli oneri economici delle pratiche e dei gestionali con la visualizzazione di schede per la compilazione guidata degli adempimenti direttamente nella fase di creazione dei medesimi.</p> <p>In particolare è stato implementato il nuovo gestionale DIRE – e la relativa comunicazione ai clienti – che nel corso dell'anno si è andato progressivamente estendendo alla maggior parte degli adempimenti.</p> <p>Lo staff di lavoro è stato costantemente chiamato ad un aggiornamento dei modelli lavorativi degli uffici coinvolti (Ufficio Registro delle Imprese, Ufficio Albo Imprese Artigiane ed Ufficio Distaccato di Crema), sia per la già accennata emergenza sanitaria, che per le continue novità normative..</p>
--	---

	<p>E' proseguita la modalit� del pagamento con moneta elettronica e scoraggiato l'utilizzo del contante (sempre per ragioni di tutela della salute dei dipendenti).</p> <p>L'ufficio ha gestito complessive 1.387 procedure di infrazione amministrativa per gli adempimenti RI e REA.</p> <p>Si � conclusa in corso d'anno l'attivit� di revisione degli agenti di affari in mediazione (immobiliari e merceologici), con l'inibizione dell'attivit� per sole 4 imprese che non hanno mai adempiuto all'obbligo malgrado i numerosi e ripetuti solleciti da parte dell'ufficio.</p> <p>E' proseguita l'attivit� di cancellazione d'ufficio delle imprese individuali, secondo la nuova procedura di cui all'articolo 40 del D.L. 76/2020, sia con la predisposizione di linee guida per la procedura, che con l'estrazione e la lavorazione degli elenchi, nonch� l'adozione dei provvedimenti dirigenziali conseguenti.</p> <p>Si sono cancellate complessivamente 1.088 imprese e segnatamente 1.084 imprese individuali e 4 societ� di capitali.</p> <p>Si sono infine assegnati 225 domicili digitali sostitutivi con irrogazione delle relative sanzioni (ricomprese nel dato complessivo sopra evidenziato), di cui all'articolo 37 del D.L. 76/2020</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni metriche 	<p>Il Decreto 21 aprile 2017 n.93 "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea" riserva alle Camere di Commercio i compiti di controllo vigilanza e sorveglianza in materia, attribuendo invece esclusivamente agli Organismi accreditati in conformit� a norme UNI CEI EN ISO/IEC, riconosciuti da Unioncamere, la competenza ad effettuare le verifiche periodiche sugli strumenti metrici (strumenti per pesare, distributori di carburante, contatori, convertitori di volumi di gas, etc.).</p> <p>Sui fabbricanti di strumenti metrici autorizzati dalla Camera di Commercio di Cremona che operano sia in regime di Conformit� metrologica che di Autorizzazione alla verifica prima CEE vengono effettuate ispezioni annuali finalizzate all'accertamento della permanenza dei requisiti richiesti per il mantenimento e il rinnovo delle rispettive autorizzazioni.</p> <p>Particolare rilievo assumono le istruttorie relative alle autorizzazioni dei Centri tecnici per tachigrafi digitali che prevedono una specifica verifica di sorveglianza sia in fase di primo rilascio che, annualmente, in concomitanza con il rinnovo. Nello specifico sono stati sottoposti a sorveglianza i centri tecnici autorizzati alla installazione e taratura dei crono tachigrafi digitali e curata l'istruttoria sia delle domande per l'estensione delle autorizzazioni medesime ad operare sui tachigrafi di nuova generazione 4.0 (cosiddetti "Tachigrafi intelligenti") resi obbligatori dall'entrata in vigore del Regolamento europeo 165/2014 e del Regolamento europeo</p>

	<p>502/2018, sia di domande per l'ottenimento di nuove autorizzazioni.</p> <p>Permane la tenuta del registro dei marchi identificativi per i metalli preziosi, nel quale si è proceduto ad una cancellazione e curato il rinnovo annuale delle posizioni iscritte.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Attività sanzionatoria 	<p>L'ufficio nel 2022 ha continuato l'attività sanzionatoria relativa ai verbali già emessi dal registro delle imprese e dagli Organi accertatori esterni dopo la battuta d'arresto del 2020 consigliata dal periodo sfavorevole che le imprese si sono trovate a fronteggiare.</p> <p>Sono state notificate 729 ingiunzioni e 5 confische .</p>
<ul style="list-style-type: none"> Protesti 	<p>Con il decreto n. 316/2000, il Ministero delle Attività Produttive ha affidato alle Camere di Commercio l'attuazione del Registro Informatico dei Protesti e, attraverso tale strumento, ha inteso assicurare la completezza, l'organicità e la tempestività dell'informazione dei protesti cambiali su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Mediante il Registro Informatico dei Protesti si è provveduto alla pubblicazione ufficiale degli elenchi contenenti i protesti per mancato pagamento di cambiali (pagherò e tratte accettate) e assegni, sostituendo la pubblicazione cartacea realizzata dalle Camere di Commercio ai sensi della previgente normativa.</p> <p>Sul piano prettamente operativo, nel 2022 la Camera di Commercio di Cremona ha provveduto a gestire nel rispetto dei termini di legge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricezione, il primo di ogni mese, degli elenchi dei protesti trasmessi dai Pubblici Ufficiali abilitati alla levata dei medesimi nella provincia di Cremona, la loro istruttoria e la loro pubblicazione, mediante inserimento nel Registro Informatico dei Protesti; • la ricezione delle istanze di cancellazione/riabilitazione/annotazione, la loro istruttoria e l'esecuzione del conseguente provvedimento; • il rilascio di visure contenenti l'esito delle ricerche effettuate nel Registro Informatico dei Protesti, a livello nazionale. <p>A fronte di tempi di legge di 20 giorni, la CCIAA di Cremona ha osservato i seguenti tempi medi negli ultimi 3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel 2019: 3 giorni - nel 2020 : 4 giorni - nel 2021 : 4 giorni - nel 2022 : 4 giorni
<ul style="list-style-type: none"> Forme alternative di giustizia 	<p>Nel 2022 sono state gestite congiuntamente due procedure arbitrali con Camera Arbitrale di Milano, attività che ha permesso di rinsaldare l'attività di collaborazione fra le due realtà. 1 delle 2 procedure sta proseguendo nel 2023.</p>

	<p>Il 2022 ha inoltre visto il Servizio di Conciliazione / Organismo di Mediazione gestire – malgrado la perdurante emergenza sanitaria in corso – 98 procedure mediaconciliative depositate al servizio camerale, per la maggior parte attraverso incontri in modalità telematica con la piattaforma Google Meet. Conseguentemente, si è riscontrata qualche complessità nella raccolta delle sottoscrizioni dei verbali, dovendo spesso “rincorrere” legali e parti distratte o in qualche caso non più interessate alla sottoscrizione del verbale finale. Sono però riprese le procedure gestite in presenza, particolarmente sulla sede distaccata di Crema con ben otto trasferte nel corso dell’anno.</p> <p>E’ proseguita l’attività di aggiornamento del personale interno sulle novità della mediaconciliazione digitale e sulla modifica dei pagamenti degli oneri conseguenti all’entrata in vigore del sistema PagoPa, nonché sulle novità sottese alla riforma complessiva della giustizia civile (cd. riforma Cartabia) con riferimento alla mediaconciliazione ed all’arbitrato.</p> <p>Sono inoltre stati 245 i contatti informativi relativi alla mediaconciliazione e all’arbitrato.</p> <p>Con riferimento invece all’attività dell’Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) – gestito in rete con altre Camere di Commercio lombarde e con Camera Arbitrale di Milano quale capofila – vanno evidenziati i 104 colloqui informativi e l’avvio di 18 procedure relativi al nostro territorio (contrassegnato dal maggior numero di procedure radicate rispetto agli altri ambiti territoriali dell’Organismo). L’ufficio ha inoltre gestito tre procedure di composizione negoziata della crisi d’impresa, 2 delle quali chiuse nell’anno di riferimento.</p> <p>Si è infine provveduto all’aggiornamento biennale obbligatorio del media conciliatore interno, che ha gestito ben 50 incontri di mediazione.</p>
<p><u>Missione 016</u> Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo € 118.321,00</p>	
	<p>La nostra Camera, da diversi anni, ha sviluppato la propria attività promozionale all’estero, organizzando, tra le altre iniziative, la partecipazione collettiva di imprese cremonesi a fiere e mostre internazionali in tutto il mondo.</p> <p>Nel porre in essere le strategie di internazionalizzazione per il 2022 non si è potuto prescindere dalla valutazione del contesto nel quale molte imprese cremonesi si trovano ad operare. La crisi ha evidenziato che più numerose e intense sono le relazioni con il resto del mondo, più veloce è la ripresa, a condizione che vi</p>

	<p>siano politiche adeguate e coordinate a supporto della competitività. E' quindi vitale, in questa fase congiunturale, sostenere con convinzione i processi di internazionalizzazione delle imprese cremonesi.</p> <p>In modo particolare, nell'anno in corso, si è realizzata la partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incoming buyer esteri 2022, in collaborazione con PromosItalia - Incoming buyer esteri settore alimentare, nell'ambito del progetto SEI, in collaborazione con le Camere di Pavia e Mantova - GULFOOD DUBAI <p>Per quanto riguarda l'attività certificativa, è aumentata nel 2022. Infatti, nel 2021 sono stati rilasciati 7.386 certificati e 2.455 copie; nel 2022, 8.769 certificati e 2.812 copie</p>
<p>• Iniziative con la Regione in ambito ADP</p> <p>Incoming Buyer Esteri</p>	<p>L'attività promozionale nell'ambito dell'ADP Asse 1 – Competitività delle imprese - Internazionalizzazione ha visto le seguenti attività:</p> <p>Incontri Buyer esteri</p> <p>La dematerializzazione degli eventi, ha permesso alle imprese di partecipare da remoto a tutte le azioni in calendario senza le limitazioni legate a criteri territoriali, Inoltre con tale modalità è stato possibile il coinvolgimento di imprese del territorio non appartenenti al solo settore agroalimentare che comunque ha visto partecipare la parte preponderante di aziende.</p> <p>Gli incontri non sono stati mediati da Promos, ma concordati direttamente dalle controparti nella fase di ricerca sulla piattaforma: ciò ha generato un numero inferiore di meeting realizzati, rispetto agli scorsi anni, ma sicuramente più mirati e in target.</p> <ul style="list-style-type: none"> • imprese che hanno cioè aderito al progetto: n.10 • imprese che hanno realizzato incontri concordati direttamente con le controparti: n.8 • incontri realizzati: n. 28 • interazioni: n 116 <p>I BUYER che hanno incontrato le aziende del territorio sono 28 provenienti da 14 paesi diversi.</p>
Bando Accompagnamento all'Export	<p>Nel 2021 è stato emanato un nuovo Bando Accompagnamento all'Export.</p> <p>Il nuovo Bando prevede due misure di intervento a sostegno dell'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione, presso soggetti che si siano precedentemente accreditati a tale scopo presso la Camera.</p> <p>La MISURA A, riservata alle MPMI che non abbiano già avviato attività sistematiche di internazionalizzazione, prevede il supporto del TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM</p>

	<p>(Digital Export Manager), da attuare in almeno sei incontri con l'impresa della durata minima di 6 ore ciascuno.</p> <p>La MISURA B intende offrire alle MPMI un supporto concreto e personalizzato per la pianificazione e implementazione di un piano di sviluppo, "non teorico" ma di tipo commerciale, dei mercati internazionali.</p> <p>Hanno fatto domanda di partecipare alla misura B n. 3 aziende.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione fiere e missioni 	<p>Nel periodo di riferimento si è organizzata la partecipazione collettiva a imprese dell'agroalimentare alla Fiera Gulfood di Dubai. Hanno aderito n.7 imprese</p> <p>In collaborazione con le Camere di Pavia e Mantova e la Camera Italiana per la Svizzera, si sono organizzati degli incontri on line tra le nostre aziende (2 per ogni Camera) e operatori svizzeri, precedentemente selezionati</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Contributi a favore internazionalizzazione 	<p>Nel 2022 il BANDO E-COMMERCE 2020, è stato sostituito dal Bando Digital Export finanziato dalle Camere di Commercio lombarde, nell'ambito dell'ADP.</p> <p>Sono state presentate n. 3 richieste sulle quali è stata fatta l'istruttoria per l'ammissione: 2 sono stata ammesse e finanziate per un importo totale € 15.960 e un'impresa si è ritirata.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Altre iniziative/servizi a favore della internazionalizzazione 	<p>E' proseguito il progetto SEI (Sostegno Export Italia) con il quale il sistema camerale italiano realizza, GRATUITAMENTE, iniziative orientate ad aumentare le imprese italiane esportatrici. L'obiettivo che si intende perseguire con il programma è duplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> · favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone qualità, organizzazione e (parte degli) strumenti; · rafforzare la presenza delle aziende che operano sui mercati esteri solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export. <p>Nel 2022 hanno aderito n.5 aziende</p> <p>In collaborazione con le Camere di commercio italiane all'estero, nell'ambito del Progetto Stay Export, seconda annualità, finanziato da Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di Commercio) a valere sul Fondo Intercamerale di Intervento 2021, Unioncamere Lombardia ha avviato un insieme di azioni finalizzate ad aiutare le imprese esportatrici a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali rilevate in questa fase post emergenziale e a rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di percorsi di orientamento e assistenza articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi rilevati nei paesi esteri a maggior interscambio commerciale con l'Italia;

	<p>- a seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri, attività di affiancamento personalizzato a distanza (web-mentoring) offerto dalla rete delle Camere di commercio Italiane all'estero. Hanno aderito n.2 aziende</p> <p>Servizio di informazione: viene svolto su svariate problematiche connesse con l'attività di espansione internazionale e commercio con l'estero. Sono state conteggiate sia le richieste pervenute in formato cartaceo, sia quelle telefoniche, per un totale di 1.549 richieste.</p> <p>Complessivamente sono state evase n. 37 richieste di assistenza specialistica, tramite LombardiaPoint.</p> <p>Le imprese che hanno fruito dei servizi di internazionalizzazione, sono state complessivamente 512 a fronte delle 677 del 2021.</p>
<p><u>Missione 032</u> Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche € 3.295.109,02</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni Pubbliche Lavoro da remoto e nuova organizzazione uffici 	<p>L'evoluzione del dibattito sulla riforma degli apparati pubblici ha indicato anche per il sistema camerale la strada del recupero di efficienza, attraverso razionalizzazioni dell'esistente.</p> <p>Le spese di personale e quelle di funzionamento sono in costante diminuzione come valore assoluto. Si richiama, in particolare, la drastica riduzione delle spese di personale che sono diminuite da € 2.738.903,00 (consuntivo 2010) a € 1.871.868,59 (consuntivo 2022) con una flessione di oltre il 31%. Nonostante la riduzione delle spese di personale l'Ente è riuscito ad attuare tutti gli obiettivi prefissati, come sopra descritto.</p> <p>Le analisi di valutazione del soddisfacimento dell'utenza rimangono inoltre ampiamente positive.</p> <p>L'imponente sforzo organizzativo effettuato nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza COVID è proseguito nel corso del 2022, tenuto anche conto degli investimenti tecnologici effettuati nel tempo, finalizzati anche ad un miglioramento dei servizi offerti.</p> <p>La modalità lavorativa da remoto è diventata così una modalità ordinaria di lavoro, anche dopo la cessazione dello stato di emergenza, avvenuta il 31 marzo 2022, limitata a complessive 17 postazioni lavorative con la cadenza di 3 rientri in presenza e 2 giornate da remoto ogni settimana.</p> <p>La tornata di contrattazione nazionale conclusasi in data 16 novembre 2022 ha confermato le Linee Guida della Funzione Pubblica, di cui si era già tenuto conto, con la conseguente qualificazione della modalità di lavoro "a distanza", di fatto assimilabile quindi al precedente istituto del "telelavoro" e non al c.d "lavoro agile".</p>

	<p>Gli investimenti tecnologici connessi, finalizzati anche ad un accrescimento della qualità del servizio offerto, sono così sintetizzabili.</p> <p>Si è proceduto alla attivazione dal mese di settembre 2021 di un nuovo centralino telefonico in modalità VOIP, che consente quindi di effettuare e ricevere telefonate tramite l'IP camerale, quindi anche da remoto o da qualunque dispositivo collegato ad Internet.</p> <p>Si è inoltre provveduto ad avviare la trasformazione di tutte le connessioni alla rete camerale dei dipendenti nella modalità VDI (infrastruttura desktop virtuale), organizzato su un'infrastruttura centrale ad alta affidabilità, gestita da personale specializzato che ne garantisce la sicurezza, l'aggiornamento, la flessibilità nell'utilizzo, la possibilità di accesso da reti differenti (internet compresa) senza rinunciare alla sicurezza ed alla riservatezza. Inoltre tale trasformazione, poichè il dispositivo fisico non necessita di grande potenza elaborativa in quanto finalizzato alla mantenimento della connessione con il VD, comporterà nel tempo limitazione dei costi di sostituzione dei PC. Le postazioni domestiche sono state costituite con i c.d. "minipc", con schermi di adeguata dimensione, del tutto idonei sia alla collocazione presso il domicilio del dipendente sia in futuro eventualmente presso l'ufficio. Si è quindi scartata l'ipotesi di fornire PC portatili, atteso che la modalità lavorativa è di fatto in tutto e per tutto analoga a quella operante presso l'ufficio fisico.</p> <p>Il 2022 si è anche caratterizzato anche per la necessità di garantire il contenimento dei costi energetici. La modalità lavorativa da remoto adottata unitamente al venir meno dell'emergenza COVID ha consentito di poter riunire tutti i dipendenti su un unico piano, come sopra accennato. Tale spostamento è avvenuto senza costi e con riutilizzo razionale degli spazi disponibili. Nel corso del 2023 verranno effettuate alcune limitate operazioni di sistemazione di spazi lavorativi al fine di ampliare il numero di postazioni, sempre mantenendo la dislocazione su un unico piano.</p> <p>La riduzione dei dipendenti, il continuo incremento di competenze e la necessità di una sempre maggiore specializzazione professionale comporta la necessità della massima flessibilità e adattabilità dell'organizzazione all'ambiente circostante.</p> <p>A tal fine sono stati continuamente messi in campo sistemi dinamici di analisi e sviluppo organizzativo, mappatura di processi e delle competenze professionali (conoscenze, capacità e atteggiamenti) attese e presenti nell'ente.</p>
Attività di comunicazione	<p>L'attività di comunicazione ha riguardato, in particolare, alcune importanti iniziative realizzate dalla Camera di Commercio di Cremona su alcuni temi prioritari quali la promozione e il sostegno ai corsi ITS realizzati sul territorio, i bandi a supporto delle imprese con particolare riferimento alle varie iniziative messe in atto in collaborazione con il sistema camerale e</p>

	<p>Regione Lombardia, i dati congiunturali, le attività di promozione e valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze. Particolare attenzione è stata riservata anche al tema della rappresentanza istituzionale, particolarmente delicata nell'attuale fase di riforma del sistema camerale.</p> <p>Sono stati predisposti 39 comunicati stampa e 22 interventi del Presidente.</p>
Il sito web	<p>Il sito internet ha costituito un canale privilegiato per l'attività di comunicazione. Nel 2022 sono stati circa 13.000 gli utenti del sito camerale. Di questi, 3273 utenti (25%) è tornato a visitare il sito camerale più volte nel corso dell'anno. Nel corso del 2022 sono state inoltre visualizzate circa 47.730 pagine del sito.</p> <p>Nel corso del 2022 si è passati dal tracciamento della navigazione tramite Google Analytics a WebAnalyticsItalia, inoltre avendo adeguato il sito agli standard richiesti ai fini della privacy la tracciatura degli accessi è stata facoltizzata tramite la cookies policy, il che rende la raccolta delle informazioni relative al numero degli accessi incompleta rispetto al dato effettivo.</p>
Prevenzione corruzione, privacy e cybersecurity	<p>Il 2022 ha visto la prosecuzione del piano triennale di prevenzione della corruzione, con la predisposizione del piano annuale dei controlli e dei relativi adempimenti.</p> <p>Si è inoltre dato corso a tutti gli adempimenti inerenti l'attuazione del nuovo Regolamento europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali. In particolare si è proceduto alla approvazione di una versione aggiornata del registro dei processi, delle procedure di Data Breach e ad una revisione completa delle informative, oltre che ad uno specifico intervento formativo rivolto a tutti i dipendenti.</p> <p>Si è infine proceduto all'avvio di un approfondito cyber assessment al fine di valutare tutti i potenziali rischi di attacco, anche in vista dell'attivazione di una specifica copertura assicurativa.</p>